

17 FEBBRAIO

Deuteronomio 9 1 Ascolta, Israele! Oggi tu stai per passare il Giordano per andare a impadronirti di nazioni più grandi e più potenti di te, di città grandi e fortificate fino al cielo, 2 di un popolo grande e alto di statura, de' figliuoli degli Anakim che tu conosci, e dei quali hai sentito dire: 'Chi mai può stare a fronte de' figliuoli di Anak?' 3 Sappi dunque oggi che l'Eterno, il tuo Dio, è quegli che marcerà alla tua testa, come un fuoco divorante; e li distruggerà e li abatterà davanti a te; tu li scaccerai e li farai perire in un attimo, come l'Eterno ti ha detto. 4 Quando l'Eterno, il tuo Dio, li avrà cacciati via d'innanzi a te, non dire nel tuo cuore: 'A cagione della mia giustizia l'Eterno mi ha fatto entrare in possesso di questo paese'; poiché l'Eterno caccia d'innanzi a te queste nazioni, per la loro malvagità. 5 No, tu non entri in possesso del loro paese a motivo della tua giustizia, né a motivo della rettitudine del tuo cuore; ma l'Eterno, il tuo Dio, sta per cacciare quelle nazioni d'innanzi a te per la loro malvagità e per mantenere la parola giurata ai tuoi padri, ad Abrahamo, a Isacco e a Giacobbe. 6 Sappi dunque che, non a motivo della tua giustizia l'Eterno, il tuo Dio, ti dà il possesso di questo buon paese; poiché tu sei un popolo di collo duro. 7 Ricordati, non dimenticare come hai provocato ad ira l'Eterno, il tuo Dio, nel deserto. Dal giorno che uscisti dal paese d'Egitto, fino al vostro arrivo in questo luogo, siete stati ribelli all'Eterno. 8 Anche ad Horeb provocaste ad ira l'Eterno; e l'Eterno si adirò contro di voi, al punto di volervi distruggere. 9 Quand'io fui salito sul monte a prendere le tavole di pietra, le tavole del patto che l'Eterno avea fermato con voi, io rimasi sul monte quaranta giorni e quaranta notti, senza mangiar pane né bere acqua; 10 e l'Eterno mi dette le due tavole di pietra, scritte col dito di Dio, sulle quali stavano tutte le parole che l'Eterno vi avea dette sul monte, di mezzo al fuoco, il giorno della raunanza. 11 E fu alla fine dei quaranta giorni e delle quaranta notti che l'Eterno mi dette le due tavole di pietra, le tavole del patto. 12 Poi l'Eterno mi disse: 'Lèvati, scendi prontamente di qui, perché il tuo popolo che hai tratto dall'Egitto si è corrotto; hanno ben presto lasciato la via che io avevo loro ordinato di seguire; si son fatti una immagine di getto'. 13 L'Eterno mi parlò ancora, dicendo: 'Io l'ho visto questo popolo; ecco, esso è un popolo di collo duro; 14 lasciami fare; io li distruggerò e cancellerò il loro nome di sotto i cieli, e farò di te una nazione più potente e più grande di loro'. 15 Così io mi volsi e scesi dal monte, dal monte tutto in fiamme, tenendo nelle mie due mani le due tavole del patto. 16 Guardai, ed ecco che avevate peccato contro l'Eterno, il vostro Dio; v'eravate fatto un vitello di getto; avevate ben presto lasciata la via che l'Eterno vi aveva ordinato di seguire. 17 E afferrai le due tavole, le gettai dalle mie due mani, e le spezzai sotto i vostri occhi. 18 Poi mi prostrai davanti all'Eterno, come avevo fatto la prima volta, per quaranta giorni e per quaranta notti; non mangiai pane né bevvi acqua, a cagione del gran peccato che avevate commesso, facendo ciò ch'è male agli occhi dell'Eterno, per irritarlo. 19 Poiché io avevo paura, a veder l'ira e il furore da cui l'Eterno era invaso contro di voi, al punto di volervi distruggere. Ma l'Eterno m'esaudì anche quella volta. 20 L'Eterno s'adirò anche fortemente contro Aaronne, al punto di volerlo far perire; e io pregai in quell'occasione anche per Aaronne. 21 Poi presi il corpo del vostro delitto, il vitello che

avevate fatto, lo detti alle fiamme, lo feci a pezzi, frantumandolo finché fosse ridotto in polvere, e buttai quella polvere nel torrente che scende dal monte. 22 Anche a Tabeera, a Massa e a Kibroth-Hattaava voi irritaste l'Eterno. 23 E quando l'Eterno vi volle far partire da Kades-Barnea dicendo: 'Salite, e impossessatevi del paese che io vi do', voi vi ribellaste all'ordine dell'Eterno, del vostro Dio, non aveste fede in lui, e non ubbidiste alla sua voce. 24 Siete stati ribelli all'Eterno, dal giorno che vi conobbi. 25 Io stetti dunque così prostrato davanti all'Eterno quei quaranta giorni e quelle quaranta notti, perché l'Eterno avea detto di volervi distruggere. 26 E pregai l'Eterno e dissi: 'O Signore, o Eterno, non distruggere il tuo popolo, la tua eredità, che hai redento nella tua grandezza, che hai tratto dall'Egitto con mano potente. 27 Ricordati de' tuoi servi, Abrahamo, Isacco e Giacobbe; non guardare alla caparbieta di questo popolo, e alla sua malvagità, e al suo peccato, 28 affinché il paese donde ci hai tratti non dica: Siccome l'Eterno non era capace d'introdurli nella terra che aveva loro promessa, e siccome li odiava, li ha fatti uscir di qui per farli morire nel deserto. 29 E nondimeno, essi sono il tuo popolo, la tua eredità, che tu traesti dall'Egitto con la tua gran potenza e col tuo braccio steso'. In quel tempo, l'Eterno mi disse: 'Tagliati due tavole di pietra simili alle prime, e sali da me sul monte; fatti anche un'arca di legno; 2 e io scriverò su quelle tavole le parole che erano sulle prime che tu spezzasti, e tu le metterai nell'arca'. 3 Io feci allora un'arca di legno d'acacia, e tagliai due tavole di pietra simili alle prime; poi salii sul monte, tenendo le due tavole in mano. 4 E l'Eterno scrisse su quelle due tavole ciò che era stato scritto la prima volta, cioè le dieci parole che l'Eterno avea pronunziate per voi sul monte, di mezzo al fuoco, il giorno della raunanza. E l'Eterno me le diede. 5 Allora mi volsi e scesi dal monte; misi le tavole nell'arca che avevo fatta, e quivi stanno, come l'Eterno mi aveva ordinato. 6 (Or i figliuoli d'Israele partirono da Beeroth-Benè-Jaakan per Mosera. Quivi morì Aaronne, e quivi fu sepolto; ed Eleazar, suo figliuolo, divenne sacerdote al posto di lui. 7 Di là partirono alla volta di Gudgoda; e da Gudgoda alla volta di Jotbatha, paese di corsi d'acqua. 8 In quel tempo l'Eterno separò la tribù di Levi per portare l'arca del patto dell'Eterno, per stare davanti all'Eterno ed esser suoi ministri, e per dar la benedizione nel nome di lui, come ha fatto sino al dì d'oggi. 9 Perciò Levi non ha parte né eredità coi suoi fratelli; l'Eterno è la sua eredità, come gli ha detto l'Eterno, l'Iddio tuo). 10 Or io rimasi sul monte, come la prima volta, quaranta giorni e quaranta notti; e l'Eterno mi esaudì anche questa volta: l'Eterno non ti volle distruggere. 11 E l'Eterno mi disse: 'Lèvati, mettiti in cammino alla testa del tuo popolo, ed entrino essi nel paese che giurai ai loro padri di dar loro, e ne prendano possesso'. 12 Ed ora, Israele, che chiede da te l'Eterno, il tuo Dio, se non che tu tema l'Eterno, il tuo Dio, che tu cammini in tutte le sue vie, che tu l'ami e serva all'Eterno, ch'è il tuo Dio, con tutto il tuo cuore e con tutta l'anima tua, 13 che tu osservi per il tuo bene i comandamenti dell'Eterno e le sue leggi che oggi ti do? 14 Ecco, all'Eterno, al tuo Dio, appartengono i cieli, i cieli de' cieli, la terra e tutto quanto essa contiene; 15 ma soltanto ne' tuoi padri l'Eterno pose affezione, e li amò; e, dopo loro, fra tutti i popoli, scelse la loro progenie, cioè voi, come oggi si vede. 16 Circoncidete dunque il vostro cuore e non indurate

più il vostro collo;
 17 poiché l'Eterno, il vostro Dio, è l'Iddio degli dèi, il Signor dei signori, l'Iddio grande, forte e tremendo, che non ha riguardi personali e non accetta presenti,
 18 che fa giustizia all'orfano e alla vedova, che ama lo straniero e gli dà pane e vestito.
 19 Amate dunque lo straniero, poiché anche voi foste stranieri nel paese d'Egitto.
 20 Temi l'Eterno, il tuo Dio, a lui servi, tieniti stretto a lui, e giura nel suo nome.
 21 Egli è l'oggetto delle tue lodi, egli è il tuo Dio, che ha fatto per te queste cose grandi e tremende che gli occhi tuoi hanno vedute.
 22 I tuoi padri scesero in Egitto in numero di settanta persone; e ora l'Eterno, il tuo Dio, ha fatto di te una moltitudine pari alle stelle de' cieli.
 Ama dunque l'Eterno, il tuo Dio, e osserva sempre quel che ti dice d'osservare, le sue leggi, le sue prescrizioni e i suoi comandamenti.
 2 E riconoscete oggi (poiché non parlo ai vostri figliuoli che non hanno conosciuto né hanno veduto le lezioni dell'Eterno, del vostro Dio), riconoscete la sua grandezza, la sua mano potente, il suo braccio steso,
 3 i suoi miracoli, le opere che fece in mezzo all'Egitto contro Faraone, re d'Egitto, e contro il suo paese;
 4 e quel che fece all'esercito d'Egitto, ai suoi cavalli e ai suoi carri, come fece rifluir su loro le acque del mar Rosso quand'essi v'inseguivano, e come li distrusse per sempre;
 5 e quel che ha fatto per voi nel deserto, fino al vostro arrivo in questo luogo;
 6 e quel che fece a Dathan e ad Abiram, figliuoli di Eliab, figliuolo di Ruben; come la terra spalancò la sua bocca e li inghiottì con le loro famiglie, le loro tende e tutti quelli ch'erano al loro seguito, in mezzo a tutto Israele.
 7 Poiché gli occhi vostri hanno veduto le grandi cose che l'Eterno ha fatte.
 8 Osservate dunque tutti i comandamenti che oggi vi do, affinché siate forti e possiate entrare in possesso del paese nel quale state per passare per impadronirvene,
 9 e affinché prolunghiate i vostri giorni sul suolo che l'Eterno giurò di dare ai vostri padri e alla loro progenie: terra ove scorre il latte e il miele.
 10 Poiché il paese del quale stai per entrare in possesso non è come il paese d'Egitto donde siete usciti, e nel quale gettavi la tua semenza e poi lo annaffiavi coi piedi, come si fa d'un orto;
 11 ma il paese di cui andate a prendere possesso è paese di monti e di valli, che beve l'acqua della pioggia che vien dal cielo:
 12 paese del quale l'Eterno, il tuo Dio, ha cura, e sul quale stanno del continuo gli occhi dell'Eterno, del tuo Dio, dal principio dell'anno sino alla fine.
 13 E se ubbidirete diligentemente ai miei comandamenti che oggi vi do, amando il vostro Dio, l'Eterno, e servendogli con tutto il vostro cuore e con tutta l'anima vostra,
 14 avverrà ch'io darò al vostro paese la pioggia a suo tempo: la pioggia d'autunno e di primavera, perché tu possa raccogliere il tuo grano, il tuo vino e il tuo olio;
 15 e farò pure crescere dell'erba ne' tuoi campi per il tuo bestiame, e tu mangerai e sarai saziato.
 16 Vegliate su voi stessi onde il vostro cuore non sia sedotto e voi lasciate la retta via e serviate a dèi stranieri e vi prostrate dinanzi a loro,
 17 e si accenda contro di voi l'ira dell'Eterno, ed egli chiuda i cieli in guisa che non vi sia più pioggia, e la terra non dia più i suoi prodotti, e voi periate ben presto, scomparendo dal buon paese che l'Eterno vi dà.
 18 Vi metterete dunque nel cuore e nell'anima queste

mie parole; ve le legherete alla mano come un segnale e vi saranno come frontali tra gli occhi;
 19 le insegnerete ai vostri figliuoli, parlandone quando te ne starai seduto in casa tua, quando sarai per viaggio, quando ti coricherai e quando ti alzerai;
 20 e le scriverai sugli stipiti della tua casa e sulle tue porte,
 21 affinché i vostri giorni e i giorni de' vostri figliuoli, nel paese che l'Eterno giurò ai vostri padri di dar loro, siano numerosi come i giorni de' cieli al disopra della terra.
 22 Poiché, se osservate diligentemente tutti questi comandamenti che vi do, e li mettete in pratica, amando l'Eterno, il vostro Dio, camminando in tutte le sue vie e tenendovi stretti a lui,
 23 l'Eterno cacerà d'innanzi a voi tutte quelle nazioni, e voi v'impadronirete di nazioni più grandi e più potenti di voi.
 24 Ogni luogo che la pianta del vostro piede calcherà, sarà vostro; i vostri confini si estenderanno dal deserto al Libano, dal fiume, il fiume Eufrate, al mare occidentale.
 25 Nessuno vi potrà stare a fronte; l'Eterno, il vostro Dio, come vi ha detto, spanderà la paura e il terrore di voi per tutto il paese dove camminerete.
 26 Guardate, io pongo oggi dinanzi a voi la benedizione e la maledizione:
 27 la benedizione, se ubbidite ai comandamenti dell'Eterno, del vostro Dio, i quali oggi vi do;
 28 la maledizione, se non ubbidite ai comandamenti dell'Eterno, dell'Iddio vostro, e se vi allontanate dalla via che oggi vi prescrivo, per andar dietro a dèi stranieri che voi non avete mai conosciuti.
 29 E quando l'Eterno, il tuo Dio, t'avrà introdotto nel paese nel quale vai per prenderne possesso, tu pronunzierai la benedizione sul monte Gherizim, e la maledizione sul monte Ebal.
 30 Questi monti non sono essi di là dal Giordano, dietro la via di ponente, nel paese dei Cananei che abitano nella pianura dirimpetto a Ghilgal presso la querce di Moreh?
 31 Poiché voi state per passare il Giordano per andare a prender possesso del paese, che l'Eterno, l'Iddio vostro, vi dà; voi lo possederete e vi abiterete.
 32 Abbiate dunque cura di mettere in pratica tutte le leggi e le prescrizioni, che oggi io pongo dinanzi a voi.

18 FEBBRAIO

LA LEGGE DI MOSE'

1 *LEGGI RELIGIOSE E CEREMONIALI*

Deuteronomio 5b-7 Egli disse:

6 Io sono l'Eterno, l'Iddio tuo, che ti ho tratto fuori dal paese d'Egitto, dalla casa di schiavitù.

7 Non avere altri dèi nel mio cospetto.

Deuteronomio 8-10 8 Non ti fare scultura alcuna né immagine alcuna delle cose che sono lassù nel cielo o quaggiù sulla terra o nelle acque sotto la terra.

9 Non ti prostrare davanti a quelle cose e non servir loro, perché io, l'Eterno, il tuo Dio, sono un Dio geloso che punisco l'iniquità dei padri sopra i figliuoli fino alla terza e alla quarta generazione di quelli che m'odiano,
 10 ed uso benignità fino a mille generazioni verso quelli che mi amano e osservano i miei comandamenti.

A LEGGI CONTRO L'IDOLATRIA ED IL PAGANESIMO

Esodo 22 20 Chi offre sacrifici ad altri dèi, fuori che all'Eterno solo, sarà sterminato come anatema.

Esodo 23 13 Porrete ben mente a tutte le cose che io vi ho dette, e non pronunzierete il nome di dèi stranieri: non lo si oda uscire dalla vostra bocca.

Esodo 34 17 Non ti farai dèi di getto.

Levitico 19 4 Non vi rivolgete agl'idoli, e non vi fate degli dèi di getto. Io sono l'Eterno, l'Iddio vostro.

Levitico 26 1 Non vi farete idoli, non vi eleverete immagini scolpite né statue, e non collocherete nel vostro paese alcuna pietra ornata di figure, per prostrarvi davanti ad essa; poiché io sono l'Eterno, l'Iddio vostro.

Deuteronomio 16 21 Non pianterai alcun idolo d'Astarte, di qualsivoglia specie di legno, allato all'altare che edificherai all'Eterno, ch'è il tuo Dio;

22 e non erigerai alcuna statua: cosa, che l'Eterno, il tuo Dio, odia.

Levitico 20 1 L'Eterno parlò ancora a Mosè, dicendo:

'Dirai ai figliuoli d'Israele:

2 Chiunque de' figliuoli d'Israele o de' forestieri che soggiornano in Israele darà de' suoi figliuoli a Moloc, dovrà esser messo a morte; il popolo del paese lo lapiderà.

3 E anch'io volgerò la mia faccia contro quell'uomo, e lo sterminerò di fra il suo popolo, perché avrà dato de' suoi figliuoli a Moloc per contaminare il mio santuario e profanare il mio santo nome.

4 E se il popolo del paese chiude gli occhi quando quell'uomo dà de' suoi figliuoli a Moloc, e non lo mette a morte,

5 io volgerò la mia faccia contro quell'uomo e contro la sua famiglia, e sterminerò di fra il suo popolo lui con tutti quelli che si prostituiscono come lui, prostituendosi a Moloc.

Deuteronomio 14 1 Voi siete i figliuoli dell'Eterno, ch'è l'Iddio vostro; non vi fate incisioni addosso, e non vi radete i peli tra gli occhi per lutto d'un morto;

2 poiché tu sei un popolo consacrato all'Eterno, all'Iddio tuo, e l'Eterno ti ha scelto perché tu gli fossi un popolo specialmente suo, fra tutti i popoli che sono sulla faccia della terra.

Levitico 19 1 27 Non vi taglierete in tondo i capelli ai lati del capo, né toglierai i canti alla tua barba.

28 Non vi farete incisioni nella carne per un morto, né vi stamperete segni addosso. Io sono l'Eterno.

Deuteronomio 12 29 Quando l'Eterno, l'Iddio tuo, avrà terminate davanti a te le nazioni là dove tu stai per entrare a spodestarle, e quando le avrai spodestate e ti sarai stanziato nel loro paese, 30 guardati bene dal cadere nel laccio, seguendo il loro esempio, dopo che saranno state distrutte davanti a te, e dall'informarti de' loro dèi, dicendo: 'Queste nazioni come servivano esse ai loro dèi? Anch'io vo' fare lo stesso'.

31 Non così farai riguardo all'Eterno, all'Iddio tuo; poiché esse praticavano verso i loro dèi tutto ciò ch'è abominevole per l'Eterno e ch'egli detesta; davan perfino alle fiamme i loro figliuoli e le loro figliuole, in onore dei loro dèi.

Deuteronomio 13 6 Se il tuo fratello, figliuolo di tua madre, o il tuo figliuolo o la tua figliuola o la moglie che riposa sul tuo seno o l'amico che ti è come un altro te stesso t'inciterà in segreto, dicendo: 'Andiamo, serviamo ad altri dèi': dèi che né tu né i tuoi padri avete mai conosciuti,

7 dèi de' popoli che vi circondano, vicini a te o da te lontani, da una estremità all'altra della terra,

8 tu non acconsentire, non gli dar retta; l'occhio tuo non abbia pietà per lui; non lo risparmiare, non lo ricettare;

9 anzi uccidilo senz'altro; la tua mano sia la prima a levarsi su lui, per metterlo a morte; poi venga la mano di tutto il popolo;

10 lapidalo, e muoia, perché ha cercato di spingerti lungi dall'Eterno, dall'Iddio tuo, che ti trasse dal paese d'Egitto, dalla casa di schiavitù.

11 E tutto Israele l'udrà e temerà e non commetterà più

nel mezzo di te una simile azione malvagia.

Deuteronomio 13 12 Se sentirai dire di una delle tue città che l'Eterno, il tuo Dio, ti dà per abitarle:

13 'Degli uomini perversi sono usciti di mezzo a te e hanno sedotto gli abitanti della loro città dicendo:

Andiamo, serviamo ad altri dèi (che voi non avete mai conosciuti)',

14 tu farai delle ricerche, investigherai, interrogherai con cura; e, se troverai che sia vero, che il fatto sussiste e che una tale

bominazione è stata realmente commessa in mezzo a te,

15 allora metterai senz'altro a fil di spada gli abitanti di quella città, la voterai allo sterminio, con tutto quel che

contiene, e passerai a fil di spada anche il suo bestiame.

16 E radunerai tutto il bottino in mezzo alla piazza, e

darai interamente alle fiamme la città con tutto il suo

bottino, come sacrificio arso interamente all'Eterno,

ch'è il vostro Dio; essa sarà in perpetuo un mucchio di

rovine, e non sarà mai più riedificata.

17 E nulla di ciò che sarà così votato allo sterminio

s'attaccherà alle tue mani, affinché l'Eterno si distolga

dall'ardore della sua ira, ti faccia misericordia, abbia

pietà di te e ti moltiplichi, come giurò di fare ai tuoi padri,

18 quando tu obbedisca alla voce dell'Eterno, del tuo Dio,

osservando tutti i suoi comandamenti che oggi ti do, e facendo

ciò ch'è retto agli occhi dell'Eterno, ch'è il tuo Dio.

Deuteronomio 17 2 Se si troverà nel tuo mezzo, in una delle città che l'Eterno, il tuo Dio, ti dà, un uomo o una donna che faccia ciò che

è male agli occhi dell'Eterno, del tuo Dio, trasgredendo il suo patto,

3 e che vada e serva ad altri dèi e si prostri dinanzi a

loro, dinanzi al sole o alla luna o a tutto l'esercito

celeste, cosa che io non ho comandata,

4 quando ciò ti sia riferito e tu l'abbia saputo, informatene

diligentemente; e se è vero, se il fatto sussiste, se una tale

abominazione è stata realmente commessa in Israele,

5 farai condurre alle porte della tua città quell'uomo o

quella donna che avrà commesso quell'atto malvagio, e

lapiderai quell'uomo o quella donna, sì che muoia.

6 Colui che dovrà morire sarà messo a morte sulla

deposizione di due o di tre testimoni; non sarà messo a

morte sulla deposizione di un solo testimonio.

7 La mano dei testimoni sarà la prima a levarsi contro di

lui per farlo morire; poi, la mano di tutto il popolo; così

torrai il male di mezzo a te.

Deuteronomio 12 1 Queste sono le leggi e le prescrizioni che

avrete cura d'osservare nel paese che l'Eterno, l'Iddio de' tuoi

padri, ti dà perché tu lo possedga, tutto il tempo che vivrete sulla terra.

2 Distruggerete interamente tutti i luoghi dove le nazioni che state

per cacciare servono i loro dèi: sugli alti monti, sui colli, e sotto

qualunque albero verdeggiante.

3 Demolirete i loro altari, spezzerete le loro statue, darete alle

fiamme i loro idoli d'Astarte, abatterete le immagini scolpite dei

loro dèi, e farete sparire il loro nome da quei luoghi.

4 Non così farete riguardo all'Eterno, all'Iddio vostro;

5 ma lo cercherete nella sua dimora, nel luogo che

l'Eterno, il vostro Dio, avrà scelto fra tutte le vostre

tribù, per mettervi il suo nome; e quivi andrete;

6 quivi recherete i vostri olocausti e i vostri sacrifici, le

vostre decime, quel che le vostre mani avranno

prelevato, le vostre offerte votive e le vostre offerte

volontarie, e i primogeniti de' vostri armenti e de' vostri greggi;

7 e quivi mangerete davanti all'Eterno, ch'è il vostro Dio, e vi

rallegreterete, voi e le vostre famiglie, godendo di tutto ciò a cui avrete

messo mano, e in cui l'Eterno, il vostro Dio, vi avrà benedetti.

8 Non farete come facciamo oggi qui, dove ognuno fa

tutto quel che gli par bene,

9 perché finora non siete giunti al riposo e all'eredità

che l'Eterno, il vostro Dio, vi dà.

10 Ma passerete il Giordano e abiterete il paese che l'Eterno, il vostro Dio, vi dà in eredità, e avrete requie da tutti i vostri nemici che vi circondano e sarete stanziati in sicurezza;

11 e allora, recherete al luogo che l'Eterno, il vostro Dio, avrà scelto per dimora del suo nome, tutto quello che vi comando: i vostri olocausti e i vostri sacrifici, le vostre decime, quel che le vostre mani avranno prelevato, e tutte le offerte scelte che avrete votate all'Eterno.

12 E vi rallegrerete dinanzi all'Eterno, al vostro Dio, voi, i vostri figliuoli, le vostre figliuole, i vostri servi, le vostre serve e il Levita che sarà entro le vostre porte; poich'egli non ha né parte né possesso tra voi.

13 Allora tu guarderai bene dall'offrire i tuoi olocausti in qualunque luogo vedrai;

14 ma offrirai i tuoi olocausti nel luogo che l'Eterno avrà scelto in una delle tue tribù; e quivi farai tutto quello che ti comando.

15 Però, potrai a tuo piacimento scannare animali e mangiarne la carne in tutte le tue città, secondo la benedizione che l'Eterno t'avrà largita; tanto colui che sarà impuro come colui che sarà puro ne potranno mangiare, come si fa della carne di gazzella e di cervo;

.....

17 Non potrai mangiare entro le tue porte le decime del tuo frumento, del tuo mosto, del tuo olio, né i primogeniti de' tuoi armenti e de' tuoi greggi, né ciò che avrai consacrato per voto, né le tue offerte volontarie, né quel che le tue mani avranno prelevato;

18 tali cose mangerai dinanzi all'Eterno, ch'è il tuo Dio, nel luogo che l'Eterno, il tuo Dio, avrà scelto, tu, il tuo figliuolo, la tua figliuola, il tuo servo, la tua serva, e il Levita che sarà entro le tue porte; e ti rallegrerai dinanzi all'Eterno, ch'è il tuo Dio, d'ogni cosa a cui avrai messo mano.

19 Guardati bene, tutto il tempo che vivrai nel tuo paese, dall'abbandonare il Levita.

20 Quando l'Eterno, il tuo Dio, avrà ampliato i tuoi confini, come t'ha promesso, e tu, desiderando di mangiar della carne dirai: 'Vorrei mangiar della carne', potrai mangiar della carne a tuo piacimento.

21 Se il luogo che l'Eterno, il tuo Dio, avrà scelto per porvi il suo nome sarà lontano da te, potrai ammazzare del grosso e del minuto bestiame che l'Eterno t'avrà dato, come t'ho prescritto; e potrai mangiarne entro le tue porte a tuo piacimento.

22 Soltanto, ne mangerai come si mangia la carne di gazzella e di cervo; ne potrà mangiare tanto chi sarà impuro quanto chi sarà puro;

.....

26 Ma quanto alle cose che avrai consacrate o promesse per voto, le prenderai e andrai al luogo che l'Eterno avrà scelto,

27 e offrirai i tuoi olocausti, la carne e il sangue, sull'altare dell'Eterno, ch'è il tuo Dio; e il sangue delle altre tue vittime dovrà essere sparso sull'altare dell'Eterno, del tuo Dio, e tu ne mangerai la carne.

28 Osserva e ascolta tutte queste cose che ti comando, affinché sii sempre felice tu e i tuoi figliuoli dopo di te, quando avrai fatto ciò ch'è bene e retto agli occhi dell'Eterno, ch'è il tuo Dio.

19 FEBBRAIO

B LEGGI CONTRO FALSI SPIRITUALISTI

Deuteronomio 18 9 Quando sarai entrato nel paese che l'Eterno, l'Iddio tuo, ti dà, non imparerai a imitare le abominazioni delle nazioni che son quivi.

10 Non si trovi in mezzo a te chi faccia passare il suo figliuolo o la sua figliuola per il fuoco, né chi eserciti la divinazione, né

pronosticatore, né augure, né mago, 11 né incantatore, né chi consulti gli spiriti, né chi dica la buona fortuna, né negromante; 12 perché chiunque fa queste cose è in abominio all'Eterno; e, a motivo di queste abominazioni, l'Eterno, il tuo Dio, sta per cacciare quelle nazioni d'innanzi a te.

13 Tu sarai integro verso l'Eterno, l'Iddio tuo;

14 poiché quelle nazioni, del cui paese tu vai ad impossessarti, danno ascolto ai pronosticatori e agli indovini; ma, quanto a te, l'Eterno, il tuo Dio, ha disposto altrimenti. (Lev 19:26b, 19:31, 20:6-8)

Esodo 22 18 Non lascerai vivere la strega.

Levitico 20 27 Se un uomo o una donna ha uno spirito o indovina, dovranno esser messi a morte; saranno lapidati; il loro sangue ricadrà su loro'.

Deuteronomio 13 1 Quando sorgerà in mezzo a te un profeta o un sognatore che ti mostri un segno o un prodigio, 2 e il segno o il prodigio di cui t'avrà parlato succeda, ed egli ti dica: 'Andiamo dietro a dèi stranieri (che tu non hai mai conosciuto) e ad essi serviamo', 3 tu non darai retta alle parole di quel profeta o di quel sognatore; perché l'Eterno, il vostro Dio, vi mette alla prova per sapere se amate l'Eterno, il vostro Dio, con tutto il vostro cuore e con tutta l'anima vostra.

4 Seguirete l'Eterno, l'Iddio vostro, temerete lui, osserverete i suoi comandamenti, ubbidirete alla sua voce, a lui servirete e vi terrete stretti.

5 E quel profeta o quel sognatore sarà messo a morte, perché avrà predicato l'apostasia dall'Eterno, dal vostro Dio, che vi ha tratti dal paese d'Egitto e vi ha redenti dalla casa di schiavitù, per spingervi fuori della via per la quale l'Eterno, il tuo Dio, t'ha ordinato di camminare. Così toglierai il male di mezzo a te.

Deuteronomio 18 15 L'Eterno, il tuo Dio, ti susciterà un profeta come me, in mezzo a te, d'infra i tuoi fratelli; a quello darete ascolto!

16 Avrai così per l'appunto quello che chiedesti all'Eterno, al tuo io, in Horeb, il giorno della raunanza, quando dicesti: 'Ch'io non da più la voce dell'Eterno, dell'Iddio mio, e non vegga più questo gran fuoco, ond'io non muoia'.

17 E l'Eterno mi disse: 'Quello che han detto, sta bene; 18 io susciterò loro un profeta come te, di mezzo ai loro fratelli, e porrò le mie parole nella sua bocca, ed egli dirà loro tutto quello che io gli comanderò.

19 E avverrà che se qualcuno non darà ascolto alle mie parole ch'egli dirà in mio nome, io gliene domanderò conto.

20 Ma il profeta che avrà la presunzione di dire in mio nome qualcosa ch'io non gli abbia comandato di dire o che parlerà in nome di altri dèi, quel profeta sarà punito di morte'.

21 E se tu dici in cuor tuo: 'Come riconosceremo la parola che l'Eterno non ha detta?'

22 Quando il profeta parlerà in nome dell'Eterno, e la cosa non succede e non si avvera, quella sarà una parola che l'Eterno non ha detta; il profeta l'ha detta per presunzione; tu non lo temere.

C LEGGI CONTRO LA BESTEMMIA

Deuteronomio 5 11 Non usare il nome dell'Eterno, dell'Iddio tuo, in vano, poiché l'Eterno non terrà per innocente chi avrà usato il suo nome in vano.

Esodo 22 28a Non bestemmierai contro Dio,

Levitico 24 10 Or il figliuolo di una donna israelita e di un Egiziano uscì tra i figliuoli d'Israele; e fra questo figliuolo della donna israelita e un Israelita nacque una lite.

11 Il figliuolo della Israelita bestemmò il nome dell'Eterno, e lo maledisse; onde fu condotto a Mosè. La madre di quel tale si chiamava Shelomith figliuola di Dibri, della tribù di Dan.

12 Lo misero in prigione, finché fosse deciso che cosa fare per ordine dell'Eterno.

13 E l'Eterno parlò a Mosè, dicendo:

14 'Mena quel bestemmiatore fuori del campo; e tutti quelli che l'hanno udito posino le mani sul suo capo, e tutta la raunanza lo lapidi.

15 E parla ai figliuoli d'Israele, e di' loro: Chiunque maledirà il suo Dio porterà la pena del suo peccato.

16 E chi bestemmia il nome dell'Eterno dovrà esser messo a morte; tutta la raunanza lo dovrà lapidare. Sia straniero o nativo del paese, quando bestemmi il nome dell'Eterno, sarà messo a morte.

.....

23 E Mosè parlò ai figliuoli d'Israele, i quali trassero quel bestemmiatore fuori del campo, e lo lapidarono.

Così i figliuoli d'Israele fecero quello che l'Eterno aveva ordinato a Mosè.

D LEGGI CHE RICHIEDONO DEDIZIONE

Esodo 22 29b Mi darai il primogenito de' tuoi figliuoli.

30 Lo stesso farai del tuo grosso e del tuo minuto bestiame: il loro primo parto rimarrà sette giorni presso la madre; l'ottavo giorno, me lo darai.

Esodo 34 19 Ogni primogenito è mio; e mio è ogni primo parto maschio di tutto il tuo bestiame: del bestiame grosso e minuto.

20 Ma riscatterai con un agnello il primo nato dell'asino; e, se non lo vorrai riscattare, gli fiaccherai il collo. Riscatterai ogni primogenito de' tuoi figliuoli. E nessuno comparirà davanti a me a mani vuote.

Esodo 22 29a Non indugerai a offrirmi il tributo dell'abbondanza delle tue raccolte e di ciò che cola dai tuoi strettoi.

Esodo 23 19a Porterai alla casa dell'Eterno, ch'è il tuo Dio, le primizie de' primi frutti della terra

Deuteronomio 15 19 Consacrerai all'Eterno, il tuo Dio, ogni primogenito maschio che ti nascerà ne' tuoi armenti e ne' tuoi greggi. Non metterai al lavoro il primogenito della tua vacca, e non toserai il primogenito della tua pecora.

20 Li mangerai ogni anno con la tua famiglia, in presenza dell'Eterno, dell'Iddio tuo, nel luogo che l'Eterno avrà scelto.

21 E se l'animale ha qualche difetto, se è zoppo o cieco o ha qualche altro grave difetto, non lo sacrificherai all'Eterno, al tuo Dio;

22 lo mangerai entro le tue porte; colui che sarà impuro e colui che sarà puro ne mangeranno senza distinzione, come si mangia della gazzella e del cervo.

23 Però, non ne mangerai il sangue; lo spargerai per terra come acqua.

E LEGGI CHE RICHIEDONO LA DECIMA

Deuteronomio 18 1 I sacerdoti levitici, tutta quanta la tribù di Levi, non avranno parte né eredità con Israele; vivranno dei sacrifici fatti mediante il fuoco all'Eterno, e della eredità di lui.

2 Non avranno, dico, alcuna eredità tra i loro fratelli; l'Eterno è la loro eredità, com'egli ha detto loro.

3 Or questo sarà il diritto de' sacerdoti sul popolo, su quelli che offriranno come sacrificio sia un bue sia una pecora: essi daranno al sacerdote la spalla, le mascelle e il ventricolo.

4 Gli darai le primizie del tuo frumento, del tuo mosto e del tuo olio, e le primizie della tosatura delle tue pecore;

5 poiché l'Eterno, il tuo Dio, l'ha scelto fra tutte le tue tribù, perché si presentino a fare il servizio nel nome dell'Eterno, egli e i suoi figliuoli, in perpetuo.

6 E quando un Levita, partendo da una qualunque delle città dove soggiorna in Israele, verrà, seguendo il pieno desiderio del suo cuore, al luogo che l'Eterno avrà scelto,

7 e farà il servizio nel nome dell'Eterno, del tuo Dio, come tutti i suoi fratelli Leviti che stanno quivi davanti all'Eterno, 8 egli riceverà, per il suo mantenimento, una parte uguale a quella degli altri, oltre quello che gli può venire dalla vendita del suo patrimonio.

Deuteronomio 14 28 Alla fine d'ogni triennio, metterai da parte tutte le decime delle tue entrate del terzo anno, e le riporrà entro le tue porte;

29 e il Levita, che non ha parte né eredità con te, e lo straniero e l'orfano e la vedova che saranno entro le tue porte verranno, mangeranno e si sazieranno, affinché l'Eterno, il tuo Dio, ti benedica in ogni opera a cui porrai mano.

F ISTRUZIONI SPECIALI PER LE CONQUISTE

Deuteronomio 26 1 Or quando sarai entrato nel paese che l'Eterno, il tuo Dio, ti dà come eredità, e lo possederai e ti ci sarai stanziato,

2 prenderai delle primizie di tutti i frutti del suolo da te raccolti nel paese che l'Eterno, il tuo Dio, ti dà, le metterai in un paniere, e andrai al luogo che l'Eterno, l'Iddio tuo, avrà scelto per dimora del suo nome.

3 E ti presenterai al sacerdote in carica in que' giorni, e gli dirai: 'Io dichiaro oggi all'Eterno, all'Iddio tuo, che sono entrato nel paese che l'Eterno giurò ai nostri padri di darci'.

4 Il sacerdote prenderà il paniere dalle tue mani, e lo deporrà davanti all'altare dell'Eterno, del tuo Dio,

5 e tu pronunzierai queste parole davanti all'Eterno, ch'è il tuo Dio: 'Mio padre era un Arameo errante; scese in Egitto, vi stette come straniero con poca gente, e vi diventò una nazione grande, potente e numerosa.

6 E gli Egiziani ci maltrattarono, ci umiliarono e ci imposero un duro servaggio.

7 Allora gridammo all'Eterno, all'Iddio de' nostri padri, e l'Eterno udì la nostra voce, vide la nostra umiliazione, il nostro travaglio e la nostra oppressione,

8 e l'Eterno ci trasse dall'Egitto con potente mano e con braccio disteso, con grandi terrori, con miracoli e con prodigi,

9 e ci ha condotti in questo luogo e ci ha dato questo paese, paese ove scorre il latte e il miele.

10 Ed ora, ecco, io reco le primizie de' frutti del suolo che tu, o Eterno, m'hai dato! E le deporrai davanti all'Eterno, al tuo Dio, e ti prostrerai davanti all'Eterno, al tuo Dio;

11 e ti rallegrerai, tu col Levita e con lo straniero che sarà in mezzo a te, di tutto il bene che l'Eterno, il tuo Dio, avrà dato a te e alla tua casa.

12 Quando avrai finito di prelevare tutte le decime delle tue entrate, il terzo anno, l'anno delle decime, e le avrai date al Levita, allo straniero, all'orfano e alla vedova perché ne mangino entro le tue porte e siano saziati,

13 dirai, dinanzi all'Eterno, al tuo Dio: 'Io ho tolto dalla mia casa ciò che era consacrato, e l'ho dato al Levita, allo straniero, all'orfano e alla vedova, interamente secondo gli ordini che mi hai dato; non ho trasgredito né dimenticato alcuno dei tuoi comandamenti.

14 Non ho mangiato cose consacrate, durante il mio lutto; non ne ho tolto nulla quand'ero impuro, e non ne ho dato nulla in occasione di qualche morto; ho ubbidito alla voce dell'Eterno, dell'Iddio mio, ho fatto interamente come tu m'hai comandato.

15 Volgi a noi lo sguardo dalla dimora della tua santità, dal cielo, e benedici il tuo popolo d'Israele e la terra che ci hai dato, come giurasti ai nostri padri, terra ove scorre il latte e il miele'.

Levitico 19 23 Quando sarete entrati nel paese e vi avrete piantato ogni sorta d'alberi fruttiferi, ne considererete i frutti come incirconcisi; per tre anni saranno per voi come incirconcisi; non si dovranno mangiare.

24 Ma il quarto anno tutti i loro frutti saranno consacrati

all'Eterno, per dargli lode.

25 E il quinto anno mangerete il frutto di quegli alberi, affinché essi vi aumentino il loro prodotto. Io sono l'Eterno, l'Iddio vostro.

G LEGGI SUL SABATO

Deuteronomio 5 12 Osserva il giorno del riposo per santificarlo, come l'Eterno, l'Iddio tuo, ti ha comandato.

13 Lavora sei giorni, e fa' in essi tutta l'opera tua;

14 ma il settimo giorno è giorno di riposo consacrato all'Eterno, al tuo Dio: non fare in esso lavoro alcuno, né tu, né il tuo figliuolo, né la tua figliuola, né il tuo servo, né la tua serva, né il tuo bue, né il tuo asino, né alcuna delle tue bestie, né il tuo forestiero che sta dentro le tue porte, affinché il tuo servo e la tua serva si riposino come tu.

15 E ricordati che sei stato schiavo nel paese d'Egitto, e che l'Eterno, l'Iddio tuo, ti ha tratto di là con mano potente e con braccio steso; perciò l'Eterno, il tuo Dio, ti ordina d'osservare il giorno del riposo. (Es 23:12, 35:1-2, Lev 19:3b)

Esodo 31 16 I figliuoli d'Israele quindi osserveranno il sabato, celebrandolo di generazione in generazione come un patto perpetuo.

17 Esso è un segno perpetuo fra me e i figliuoli d'Israele; poiché in sei giorni l'Eterno fece i cieli e la terra, e il settimo giorno cessò di lavorare, e si riposò'.

Levitico 19 30 Osserverete i miei sabati, e porterete rispetto al mio santuario. Io sono l'Eterno. (Lev 26:2)

Levitico 23 L'Eterno parlò ancora a Mosè, dicendo:

2 'Parla ai figliuoli d'Israele e di' loro: Ecco le solennità dell'Eterno, che voi bandirete come sante convocazioni. Le mie solennità son queste.

3 Durante sei giorni si attenderà al lavoro; ma il settimo giorno è sabato, giorno di completo riposo e di santa convocazione. Non farete in esso lavoro alcuno; è un riposo consacrato all'Eterno in tutti i luoghi dove abiterete.

Esodo 35 3 Non accenderete fuoco in alcuna delle vostre abitazioni il giorno del sabato'.

Esodo 34 21 Lavorerai sei giorni; ma il settimo giorno ti riposerai: ti riposerai anche al tempo dell'aratura e della mietitura.

Esodo 31 12 L'Eterno parlò ancora a Mosè, dicendo:

13 'Quanto a te, parla ai figliuoli d'Israele e di' loro: Badate bene d'osservare i miei sabati, perché il sabato è un segno fra me e voi per tutte le vostre generazioni, affinché conosciate che io sono l'Eterno che vi santifica.

14 Osserverete dunque il sabato, perché è per voi un giorno santo; chi lo profanerà dovrà esser messo a morte; chiunque farà in esso qualche lavoro sarà sterminato di fra il suo popolo.

15 Si lavorerà sei giorni; ma il settimo giorno è un sabato di solenne riposo, sacro all'Eterno; chiunque farà qualche lavoro

Numeri 15 32 Or mentre i figliuoli d'Israele erano nel deserto, trovarono un uomo che raccoglieva delle legna in giorno di sabato.

33 Quelli che l'aveano trovato a raccogliere le legna lo menarono a Mosè, ad Aaronne e a tutta la raunanza.

34 E lo misero in prigione, perché non era ancora stato stabilito che cosa gli si dovesse fare.

35 E l'Eterno disse a Mosè: 'Quell'uomo dev'esser messo a morte; tutta la raunanza lo lapiderà fuori del campo'.

36 Tutta la raunanza lo menò fuori del campo e lo lapidò; e quello morì, secondo l'ordine che l'Eterno avea dato a Mosè.

20 FEBBRAIO

H LE FESTE SPECIALI

Esodo 23 14 Tre volte all'anno mi celebrerai una festa.

15 Osserverai la festa degli azzimi. Per sette giorni mangerai pane senza lievito, come te l'ho ordinato, al tempo stabilito del mese di Abib, perché in quel mese tu uscisti dal paese d'Egitto; e nessuno comparirà dinanzi a me a mani vuote.

16 Osserverai la festa della mietitura, delle primizie del tuo lavoro, di quello che avrai seminato nei campi; e la festa della raccolta, alla fine dell'anno, quando avrai raccolto dai campi i frutti del tuo lavoro.

17 Tre volte all'anno tutti i maschi compariranno davanti al Signore, l'Eterno. (Es 34:23)

Deuteronomio 16 16 Tre volte all'anno ogni tuo maschio si presenterà davanti all'Eterno, al tuo Dio, nel luogo che questi avrà scelto: nella festa de' pani azzimi, nella festa delle settimane e nella festa delle Capanne; e nessuno si presenterà davanti all'Eterno a mani vuote.

17 Ognuno darà ciò che potrà, secondo le benedizioni che l'Eterno, l'Iddio tuo, t'avrà date.

Esodo 34 24 Poiché io cacerò dinanzi a te delle nazioni, e allargherò i tuoi confini; né alcuno agognerà il tuo paese, quando salirai, tre volte all'anno, per comparire nel cospetto dell'Eterno, ch'è l'Iddio tuo.

1 Pasqua e la festa dei pani azzimi (Marzo-Aprile)

Deuteronomio 16 1 Osserva il mese di Abib e celebra la Pasqua in onore dell'Eterno, del tuo Dio; poiché, nel mese di Abib, l'Eterno, il tuo Dio, ti trasse dall'Egitto, durante la notte.

2 E immolerai la Pasqua all'Eterno, all'Iddio tuo, con vittime de' tuoi greggi e de' tuoi armenti, nel luogo che l'Eterno avrà scelto per dimora del suo nome.

3 Non mangerai con queste offerte pane lievitato; per sette giorni mangerai con esse pane azzimo, pane d'afflizione (poiché uscisti in fretta dal paese d'Egitto); affinché tu ti ricordi del giorno che uscisti dal paese d'Egitto, tutto il tempo della tua vita.

4 Non si vegga lievito presso di te, entro tutti i tuoi confini, per sette giorni; e della carne che avrai immolata la sera del primo giorno, nulla se ne serbi durante la notte fino al mattino.

5 Non potrai immolare la Pasqua in una qualunque delle città che l'Eterno, il tuo Dio, ti dà;

6 anzi, immolerai la Pasqua soltanto nel luogo che l'Eterno, il tuo Dio, avrà scelto per dimora del suo nome; la immolerai la sera, al tramontar del sole, nell'ora in cui uscisti dall'Egitto.

7 Farai cuocere la vittima, e la mangerai nel luogo che l'Eterno, il tuo Dio, avrà scelto; e la mattina te ne potrai tornare e andartene alle tue tende. (Es 34:18)

Numewri 9 13 Ma colui ch'è puro e che non è in viaggio, se s'astiene dal celebrare la pasqua, quel tale sarà sterminato di fra il suo popolo; siccome non ha presentato l'offerta all'Eterno nel tempo stabilito, quel tale porterà la pena del suo peccato.

14 E se uno straniero che soggiorna tra voi celebra la pasqua dell'Eterno, si conformerà alle leggi e alle prescrizioni della pasqua. Avrete un'unica legge, per lo straniero e per il nativo del paese'.

Levitico 23 4 Queste sono le solennità dell'Eterno, le sante convocazioni che bandirete ai tempi stabiliti.

5 Il primo mese, il quattordicesimo giorno del mese, sull'imbrunire, sarà la Pasqua dell'Eterno;

6 e il quindicesimo giorno dello stesso mese sarà la festa dei pani azzimi in onore dell'Eterno; per sette giorni mangerete pane senza lievito.

7 Il primo giorno avrete una santa convocazione; non farete in esso alcuna opera servile;

8 e per sette giorni offrirete all'Eterno de' sacrifici mediante il fuoco. Il settimo giorno si avrà una santa convocazione, non farete alcuna opera servile'. (Num 28:16-17, Deut 16:8)

Numeri 28 18 Il primo giorno vi sarà una santa convocazione; non farete alcuna opera servile,

19 ma offrirete, come sacrificio mediante il fuoco, un

olocausto all'Eterno: due giovenchi, un montone e sette agnelli dell'anno che siano senza difetti;
 20 e, come oblazione, del fior di farina intrisa con olio; e ne offrirete tre decimi per giovenco e due per il montone;
 21 ne offrirai un decimo per ciascuno de' sette agnelli,
 22 e offrirai un capro come sacrificio per il peccato, per fare l'espiazione per voi.
 23 Offrirete questi sacrifici oltre l'olocausto della mattina, che è un olocausto perpetuo.
 24 L'offrirete ogni giorno, per sette giorni; è un cibo di sacrificio fatto mediante il fuoco, di soave odore all'Eterno. Lo si offrirà oltre l'olocausto perpetuo con la sua libazione.
 25 E il settimo giorno avrete una santa convocazione; non farete alcuna opera servile.

2 Pentecoste e la Festa dei Primi Frutti (Maggio-Giugno)

Deuteronomio 16 9 Conterai sette settimane; da quando si metterà la falce nella messe comincerai a contare sette settimane;
 10 poi celebrerai la festa delle settimane in onore dell'Eterno, del tuo Dio, mediante offerte volontarie, che presenterai nella misura delle benedizioni che avrai ricevute dall'Eterno, ch'è il tuo Dio.
 11 E ti rallegrerai in presenza dell'Eterno, del tuo Dio, tu, il tuo figliuolo e la tua figliuola, il tuo servo e la tua serva, il Levita che sarà entro le tue porte, e lo straniero, l'orfano e la vedova che saranno in mezzo a te, nel luogo che l'Eterno, il tuo Dio, avrà scelto per dimora del suo nome.
 12 Ti ricorderai che fosti schiavo in Egitto, e osserverai e metterai in pratica queste leggi.
Levitico 23 9 L'Eterno parlò ancora a Mosè, dicendo:
 10 'Parla ai figliuoli d'Israele, e di' loro: Quando sarete entrati nel paese che io vi do e ne mietete la raccolta, porterete al sacerdote una mannella, come primizia della vostra raccolta;
 11 e il sacerdote agiterà la mannella davanti all'Eterno, perché sia gradita per il vostro bene; il sacerdote l'agiterà il giorno dopo il sabato.
 12 E il giorno che agiterete la mannella, offrirete un agnello di un anno, che sia senza difetto, come olocausto all'Eterno.
 13 L'oblazione che l'accompagna sarà di due decimi di un efa di fior di farina intrisa con olio, come sacrificio mediante il fuoco, di soave odore all'Eterno; la libazione sarà d'un quarto di un hin di vino.
 14 Non mangerete pane, né grano arrostito, né spighe fresche, fino a quel giorno, fino a che abbiate portata l'offerta al vostro Dio. È una legge perpetua, di generazione in generazione, in tutti i luoghi dove abiterete. (Es 34:22)
Levitico 23 15 Dall'indomani del sabato, dal giorno che avrete portato la mannella dell'offerta agitata, conterete sette settimane intere.
 16 Conterete cinquanta giorni fino all'indomani del settimo sabato, e offrirete all'Eterno una nuova oblazione.
 17 Porterete dai luoghi dove abiterete due pani per un'offerta agitata, i quali saranno di due decimi di un efa di fior di farina e cotti con del lievito; sono le primizie offerte all'Eterno.
 18 E con que' pani offrirete sette agnelli dell'anno, senza difetto, un giovenco e due montoni, che saranno un olocausto all'Eterno assieme alla loro oblazione e alle loro libazioni; sarà un sacrificio di soave odore fatto mediante il fuoco all'Eterno.
 19 E offrirete un capro come sacrificio per il peccato, e due agnelli dell'anno come sacrificio di azioni di grazie.
 20 Il sacerdote agiterà gli agnelli col pane delle primizie, come offerta agitata davanti all'Eterno; e tanto i pani quanto i due agnelli consacrati all'Eterno apparterranno al sacerdote.

21 In quel medesimo giorno bandirete la festa, e avrete una santa convocazione. Non farete alcun'opera servile. È una legge perpetua, di generazione in generazione, in tutti i luoghi dove abiterete.

Numeri 28 26 Il giorno delle primizie, quando presenterete all'Eterno una oblazione nuova, alla vostra festa delle settimane, avrete una santa convocazione; non farete alcuna opera servile.
 27 E offrirete, come olocausto di soave odore all'Eterno, due giovenchi, un montone e sette agnelli dell'anno;
 28 e, come oblazione, del fior di farina intrisa con olio; tre decimi per ciascun giovenco, due decimi per il montone, 29 e un decimo per ciascuno dei sette agnelli;
 30 e offrirete un capro per fare l'espiazione per voi.
 31 Offrirete questi sacrifici, oltre l'olocausto perpetuo e la sua oblazione. Scegliere gli animali senza difetti e v'aggiungerete le relative libazioni.

3 Festa delle Trombe Capodanno (Settembre-Ottobre)

Numeri 29 Il settimo mese, il primo giorno del mese avrete una santa convocazione; non farete alcuna opera servile; sarà per voi il giorno del suon delle trombe.
 2 Offrirete come olocausto di soave odore all'Eterno un giovenco, un montone, sette agnelli dell'anno senza difetti,
 3 e, come oblazione, del fior di farina intrisa con olio: tre decimi per il giovenco, due decimi per il montone, 4 un decimo per ciascuno dei sette agnelli;
 5 e un capro, come sacrificio per il peccato, per fare l'espiazione per voi,
 6 oltre l'olocausto del mese con la sua oblazione, e l'olocausto perpetuo con la sua oblazione, e le loro libazioni, secondo le regole stabilite. Sarà un sacrificio, fatto mediante il fuoco, di soave odore all'Eterno. (Lev 23:23-25)

4 Festa delle Espiazioni (Settembre-Ottobre)

Levitico 16 1L'Eterno parlò a Mosè dopo la morte dei due figliuoli d'Aaronne, i quali morirono quando si presentarono davanti all'Eterno.
 2 L'Eterno disse a Mosè: 'Parla ad Aaronne, tuo fratello, e digli di non entrare in ogni tempo nel santuario, di là dal velo, davanti al propiziatorio che è sull'arca, onde non abbia a morire; poiché io apparirò nella nuvola sul propiziatorio.
 3 Aaronne entrerà nel santuario in questo modo: prenderà un giovenco per un sacrificio per il peccato, e un montone per un olocausto.
 4 Si metterà la tunica sacra di lino, e porterà sulla carne le brache di lino; si cingerà della cintura di lino, e si porrà in capo la mitra di lino. Questi sono i paramenti sacri; egli l'indosserà dopo essersi lavato il corpo nell'acqua.
 5 Dalla raunanza de' figliuoli d'Israele prenderà due capri per un sacrificio per il peccato, e un montone per un olocausto.
 6 Aaronne offrirà il giovenco del sacrificio per il peccato, che è per sé, e farà l'espiazione per sé e per la sua casa.
 7 Poi prenderà i due capri, e li presenterà davanti all'Eterno all'ingresso della tenda di convegno.
 8 E Aaronne trarrà le sorti per vedere qual de' due debba essere dell'Eterno e quale di Azazel.
 9 E Aaronne farà accostare il capro ch'è toccato in sorte all'Eterno, e l'offrirà come sacrificio per il peccato;
 10 ma il capro ch'è toccato in sorte ad Azazel sarà posto vivo davanti all'Eterno, perché serva a fare l'espiazione e per mandarlo poi ad Azazel nel deserto.
 11 Aaronne offrirà dunque il giovenco del sacrificio per il peccato per sé, e farà l'espiazione per sé e per la sua casa; e scannerà il giovenco del sacrificio per il peccato per sé.
 12 Poi prenderà un turibolo pieno di carboni accesi tolti

di sopra all'altare davanti all'Eterno, e due manate piene di profumo fragrante polverizzato; e porterà ogni cosa di là dal velo.
13 Metterà il profumo sul fuoco davanti all'Eterno, affinché il nuvolo del profumo copra il propiziatorio che è sulla testimonianza, e non morrà.

14 Poi prenderà del sangue del giovenco, e ne aspergerà col dito il propiziatorio dal lato d'oriente, e farà sette volte l'aspersione del sangue col dito, davanti al propiziatorio.

15 Poi scannerà il capro del sacrificio per il peccato, che è per il popolo, e ne porterà il sangue di là dal velo; e farà di questo sangue quello che ha fatto del sangue del giovenco: ne farà l'aspersione sul propiziatorio e davanti al propiziatorio.

16 Così farà l'espiazione per il santuario, a motivo delle impurità dei figliuoli d'Israele, delle loro trasgressioni e di tutti i loro peccati. Lo stesso farà per la tenda di convegno ch'è stabilita fra loro, in mezzo alle loro impurità.

17 E nella tenda di convegno, quand'egli entrerà nel santuario per farvi l'espiazione, non ci sarà alcuno, finch'egli non sia uscito e non abbia fatto l'espiazione per sé, per la sua casa e per tutta la raunanza d'Israele.

18 Egli uscirà verso l'altare ch'è davanti all'Eterno, e farà l'espiazione per esso; prenderà del sangue del giovenco e del sangue del capro, e lo metterà sui corni dell'altare tutto all'intorno.

19 E farà sette volte l'aspersione del sangue col dito, sopra l'altare, e così lo purificherà e lo santificherà a motivo delle impurità dei figliuoli d'Israele.

20 E quando avrà finito di fare l'espiazione per il santuario, per la tenda di convegno e per l'altare, farà accostare il capro vivo.

21 Aaronne poserà ambedue le mani sul capo del capro vivo, confesserà sopra esso tutte le iniquità dei figliuoli d'Israele, tutte le loro trasgressioni, tutti i loro peccati, e li metterà sulla testa del capro; poi, per mano di un uomo incaricato di questo, lo manderà via nel deserto.

22 E quel capro porterà su di sé tutte le loro iniquità in terra solitaria, e sarà lasciato andare nel deserto.

23 Poi Aaronne entrerà nella tenda di convegno, si spoglierà delle vesti di lino che aveva indossate per entrar nel santuario, e le deporrà quivi.

24 Si laverà il corpo nell'acqua in un luogo santo, si metterà i suoi paramenti, e uscirà ad offrire il suo olocausto e l'olocausto del popolo, e farà l'espiazione per sé e per il popolo.

25 E farà fumare sull'altare il grasso del sacrificio per il peccato.

26 Colui che avrà lasciato andare il capro destinato ad Azazel si laverà le vesti, laverà il suo corpo nell'acqua, e dopo questo rientrerà nel campo.

27 E si porterà fuori del campo il giovenco del sacrificio per il peccato e il capro del sacrificio per il peccato, il cui sangue sarà stato portato nel santuario per farvi l'espiazione; e se ne bruceranno nel fuoco le pelli, la carne e gli escrementi.

28 Poi colui che li avrà bruciati si laverà le vesti e laverà il suo corpo nell'acqua; dopo questo, rientrerà nel campo.

29 Questa sarà per voi una legge perpetua: nel settimo mese, il decimo giorno del mese, umilierete le anime vostre, non farete lavoro di sorta, né colui ch'è nativo del paese, né il forestiero che soggiorna fra voi.

30 Poiché in quel giorno si farà l'espiazione per voi, affin di purificarvi; voi sarete purificati da tutti i vostri peccati, davanti all'Eterno.

31 È per voi un sabato di riposo solenne, e voi umilierete le anime vostre; è una legge perpetua.

32 E il sacerdote che ha ricevuto l'unzione ed è stato consacrato per esercitare il sacerdozio al posto di suo padre, farà l'espiazione; si vestirà delle vesti di lino, de' paramenti sacri.

33 E farà l'espiazione per il santuario sacro; farà l'espiazione per la tenda di convegno e per l'altare; farà l'espiazione per i sacerdoti e per tutto il popolo della raunanza.

34 Questa sarà per voi una legge perpetua, per fare una volta all'anno, per i figliuoli d'Israele, l'espiazione di tutti i loro peccati'. E si fece come l'Eterno aveva ordinato a Mosè.

Levitico 23 26 L'Eterno parlò ancora a Mosè, dicendo:

27 'Il decimo giorno di questo settimo mese sarà il giorno delle espiazioni; avrete una santa convocazione, umilierete le anime vostre e offrirete all'Eterno de' sacrifici mediante il fuoco.

28 In quel giorno non farete alcun lavoro; poiché è un giorno d'espiazione, destinato a fare espiazione per voi davanti all'Eterno, ch'è l'Iddio vostro.

29 Poiché, ogni persona che non si umilierà in quel giorno, sarà sterminata di fra il suo popolo.

30 E ogni persona che farà in quel giorno qualsivoglia lavoro, io la distruggerò di fra il suo popolo.

31 Non farete alcun lavoro. È una legge perpetua, di generazione in generazione, in tutti i luoghi dove abiterete.

32 Sarà per voi un sabato di completo riposo, e umilierete le anime vostre; il nono giorno del mese, dalla sera alla sera seguente, celebrerete il vostro sabato'.

Numeri 29 7 Il decimo giorno di questo settimo mese avrete una santa convocazione e umilierete le anime vostre; non farete lavoro di sorta,

8 e offrirete, come olocausto di soave odore all'Eterno, un giovenco, un montone, sette agnelli dell'anno che siano senza difetti,

9 e, come oblazione, del fior di farina intrisa con olio: tre decimi per il giovenco, due decimi per il montone,

10 un decimo per ciascuno dei sette agnelli;

11 e un capro come sacrificio per il peccato, oltre il sacrificio d'espiazione, l'olocausto perpetuo con la sua oblazione e le loro libazioni.

5 Festa dei Tabernacoli o delle Capanne (Settembre-Ottobre)

Levitico 23 33 L'Eterno parlò ancora a Mosè, dicendo:

34 'Parla ai figliuoli d'Israele, e di' loro: Il quindicesimo giorno di questo settimo mese sarà la festa delle Capanne, durante sette giorni, in onore dell'Eterno.

35 Il primo giorno vi sarà una santa convocazione; non farete alcuna opera servile.

36 Per sette giorni offrirete all'Eterno dei sacrifici mediante il fuoco. L'ottavo giorno avrete una santa convocazione, e offrirete all'Eterno dei sacrifici mediante il fuoco. È giorno di solenne raunanza; non farete alcuna opera servile.

Levitico 23 39 Or il quindicesimo giorno del settimo mese, quando avrete raccolto i frutti della terra, celebrerete una festa all'Eterno, durante sette giorni; il primo giorno sarà di completo riposo; e l'ottavo, di completo riposo.

40 Il primo giorno prenderete del frutto di alberi d'ornamento: rami di palma, rami dalla verzura folta e salci de' torrenti, e vi rallegrerete dinanzi all'Eterno, ch'è l'Iddio vostro, durante sette giorni.

41 Celebrerete questa festa in onore dell'Eterno per sette giorni, ogni anno. È una legge perpetua, di generazione in generazione. La celebrerete il settimo mese.

42 Dimorerete in capanne durante sette giorni; tutti quelli che saranno nativi d'Israele dimoreranno in capanne,

43 affinché i vostri discendenti sappiano che io feci dimorare in capanne i figliuoli d'Israele, quando li trassi fuori dal paese d'Egitto. Io sono l'Eterno, l'Iddio vostro'.

Numeri 29 12 Il quindicesimo giorno del settimo mese avrete una santa convocazione; non farete alcuna opera servile, e celebrerete una festa in onore dell'Eterno per sette giorni.

13 E offrirete come olocausto, come sacrificio fatto mediante il fuoco, di soave odore all'Eterno, tredici giovenchi, due montoni, quattordici agnelli dell'anno, che siano senza difetti,

14 e, come oblazione, del fior di farina intrisa con olio: tre decimi per ciascuno dei tredici giovenchi, due decimi per ciascuno dei due montoni,

15 un decimo per ciascuno dei quattordici agnelli,
 16 e un capro come sacrificio per il peccato, oltre
 l'olocausto perpetuo, con la sua oblazione e la sua libazione.
 17 Il secondo giorno offrirete dodici giovenchi, due
 montoni, quattordici agnelli dell'anno, senza difetti,
 18 con le loro oblazioni e le libazioni per i giovenchi, i montoni e
 gli agnelli secondo il loro numero, seguendo le regole stabilite;
 19 e un capro come sacrificio per il peccato, oltre
 l'olocausto perpetuo, la sua oblazione e la sua libazione.
 20 Il terzo giorno offrirete undici giovenchi, due
 montoni, quattordici agnelli dell'anno, senza difetti,
 21 con le loro oblazioni e le loro libazioni per i
 giovenchi, i montoni e gli agnelli, secondo il loro
 numero, seguendo le regole stabilite;
 22 e un capro come sacrificio per il peccato, oltre
 l'olocausto perpetuo, la sua oblazione e la sua libazione.
 23 Il quarto giorno offrirete dieci giovenchi, due
 montoni e quattordici agnelli dell'anno, senza difetti,
 24 con le loro offerte e le loro libazioni per i giovenchi,
 i montoni e gli agnelli, secondo il loro numero e
 seguendo le regole stabilite;
 25 e un capro, come sacrificio per il peccato, oltre
 l'olocausto perpetuo, la sua oblazione e la sua libazione.
 26 Il quinto giorno offrirete nove giovenchi, due
 montoni, quattordici agnelli dell'anno, senza difetti,
 27 con le loro oblazioni e le loro libazioni per i
 giovenchi, i montoni e gli agnelli, secondo il loro
 numero e seguendo le regole stabilite;
 28 e un capro, come sacrificio per il peccato, oltre
 l'olocausto perpetuo, la sua oblazione e la sua libazione.
 29 Il sesto giorno offrirete otto giovenchi, due montoni,
 quattordici agnelli dell'anno, senza difetti,
 30 con le loro oblazioni e le loro libazioni per i
 giovenchi, i montoni e gli agnelli, secondo il loro
 numero e seguendo le regole stabilite;
 31 e un capro, come sacrificio per il peccato, oltre
 l'olocausto perpetuo, la sua oblazione e la sua libazione.
 32 Il settimo giorno offrirete sette giovenchi, due
 montoni, quattordici agnelli dell'anno, senza difetti,
 33 con le loro oblazioni e le loro libazioni per i
 giovenchi, i montoni e gli agnelli, secondo il loro
 numero e seguendo le regole stabilite;
 34 e un capro, come sacrificio per il peccato, oltre
 l'olocausto perpetuo, la sua oblazione e la sua libazione.
 35 L'ottavo giorno avrete una solenne raunanza; non
 farete alcuna opera servile,
 36 e offrirete come olocausto, come sacrificio fatto
 mediante il fuoco, di soave odore all'Eterno, un
 giovenco, un montone, sette agnelli dell'anno, senza difetti,
 37 con le loro oblazioni e le loro libazioni per il
 giovenco, il montone e gli agnelli, secondo il loro
 numero, seguendo le regole stabilite;
 38 e un capro, come sacrificio per il peccato, oltre
 l'olocausto perpetuo, la sua oblazione e la sua libazione.

Deuteronomio 16 13 Celebrerai la festa delle Capanne per sette giorni,
 quando avrai raccolto il prodotto della tua aia e del tuo strettoio;
 14 e ti rallegrerai in questa tua festa, tu, il tuo figliuolo e
 la tua figliuola, il tuo servo e la tua serva, e il Levita, lo
 straniero, l'orfano e la vedova che saranno entro le tue porte.
 15 Celebrerai la festa per sette giorni in onore dell'Eterno, del tuo
 Dio, nel luogo che l'Eterno avrà scelto; poiché l'Eterno, il tuo Dio,
 ti benedirà in tutta la tua raccolta e in tutta l'opera delle tue mani, e
 tu ti darai interamente alla gioia.

Conclusione delle Feste

Levitico 23 37 Queste sono le solennità dell'Eterno che voi

bandirete come sante convocazioni, perché si offrano
 all'Eterno sacrifici mediante il fuoco, olocausti e
 oblazioni, vittime e libazioni, ogni cosa al giorno stabilito,
 38 oltre i sabati dell'Eterno, oltre i vostri doni, oltre tutti
 i vostri voti e tutte le offerte volontarie che presenterete all'Eterno.
 ..44 Così Mosè dette ai figliuoli d'Israele le istruzioni
 relative alle solennità dell'Eterno. (Num 29:39-40)

21 FEBBRAIO

I SACRIFICI E OFFERTE

1 Sacrifici e Offerte

Levitico 1 L'Eterno chiamò Mosè e gli parlò dalla tenda di
 convegno, dicendo:
 2 'Parla ai figliuoli d'Israele e di' loro: Quando qualcuno tra voi
 recherà un'offerta all'Eterno, l'offerta che recherete sarà di
 bestiame: di capi d'armento o di capi di gregge.
 3 Se la sua offerta è un olocausto di capi d'armento,
 offrirà un maschio senza difetto; l'offrirà all'ingresso
 della tenda di convegno, per ottenere il favore dell'Eterno.
 4 E poserà la mano sulla testa dell'olocausto, il quale
 sarà accetto all'Eterno, per fare espiazione per lui.
 5 Poi scannerà il vitello davanti all'Eterno; e i sacerdoti, figliuoli
 d'Aaronne, offriranno il sangue, e lo spargeranno tutt'intorno
 sull'altare, che è all'ingresso della tenda di convegno.
 6 Si trarrà quindi la pelle all'olocausto, e lo si taglierà a pezzi.
 7 E i figliuoli del sacerdote Aaronne metteranno del
 fuoco sull'altare, e accomoderanno delle legna sul fuoco.
 8 Poi i sacerdoti, figliuoli d'Aaronne, disporranno que'
 pezzi, la testa e il grasso, sulle legna messe sul fuoco sopra l'altare;
 9 ma le interiora e le gambe si laveranno con acqua, e il
 sacerdote farà fumare ogni cosa sull'altare, come un olocausto, un
 sacrificio di soave odore, fatto mediante il fuoco all'Eterno.
 10 Se la sua offerta è un olocausto di capi di gregge, di
 pecore o di capre, offrirà un maschio senza difetto.
 11 Lo scannerà dal lato settentrionale dell'altare,
 davanti all'Eterno; e i sacerdoti, figliuoli d'Aaronne, ne
 spargeranno il sangue sull'altare, tutt'intorno.
 12 Poi lo si taglierà a pezzi, che, insieme colla testa e col grasso, il
 sacerdote disporrà sulle legna messe sul fuoco sopra l'altare;
 13 ma le interiora e le gambe si laveranno con acqua, e il sacerdote
 offrirà ogni cosa e la farà fumare sull'altare. Questo è un olocausto,
 un sacrificio di soave odore, fatto mediante il fuoco all'Eterno.
 14 Se la sua offerta all'Eterno è un olocausto d'uccelli,
 offrirà delle tortore o de' giovani piccioni.
 15 Il sacerdote offrirà in sacrificio l'uccello sull'altare,
 gli spiccherà la testa, la farà fumare sull'altare, e il
 sangue d'esso sarà fatto scorrere sopra uno de' lati dell'altare.
 16 Poi gli toglierà il gozzo con quel che contiene, e
 getterà tutto allato all'altare, verso oriente, nel luogo delle ceneri.
 17 Spaccherà quindi l'uccello per le ali, senza però
 dividerlo in due, e il sacerdote lo farà fumare sull'altare,
 sulle legna messe sopra il fuoco. Questo è un olocausto,
 un sacrificio di soave odore, fatto mediante il fuoco all'Eterno.

Levitico 6 8 L'Eterno parlò ancora a Mosè, dicendo:
 9 'Da' quest'ordine ad Aaronne e ai suoi figliuoli, e di'
 loro: Questa è la legge dell'olocausto. L'olocausto
 rimarrà sulle legna accese sopra l'altare tutta la notte,
 fino al mattino; e il fuoco dell'altare sarà tenuto acceso.
 10 Il sacerdote si vestirà della sua tunica di lino e si metterà sulla
 carne le brache; leverà la cenere fatta dal fuoco che avrà
 consumato l'olocausto sull'altare e la porrà allato all'altare.
 11 Poi si spoglierà delle vesti e ne indosserà delle altre,
 e porterà la cenere fuori del campo, in un luogo puro.
 12 Il fuoco sarà mantenuto acceso sull'altare e non si

lascerà spengere; e il sacerdote vi brucerà su delle legna ogni mattina, vi disporrà sopra l'olocausto, e vi farà fumar sopra il grasso dei sacrifici di azioni di grazie.
13 Il fuoco dev'esser del continuo mantenuto acceso sull'altare, e non si lascerà spengere.

Numeri 28 1 E l'Eterno parlò a Mosè, dicendo:

2 'Da' quest'ordine ai figliuoli d'Israele, e di' loro: Avrete cura d'offerirmi al tempo stabilito la mia offerta, il cibo de' miei sacrifici fatti mediante il fuoco, e che mi sono di soave odore.

3 E dirai loro: Questo è il sacrificio mediante il fuoco, che offerirete all'Eterno: degli agnelli dell'anno, senza difetti, due al giorno, come olocausto perpetuo.

4 Uno degli agnelli offrirai la mattina, e l'altro agnello offrirai sull'imbrunire:

5 e, come oblazione, un decimo d'efa di fior di farina, intrisa con un quarto di hin d'olio vergine.

6 Tale è l'olocausto perpetuo, offerto sul monte Sinai: sacrificio fatto mediante il fuoco, di soave odore all'Eterno.

7 La libazione sarà di un quarto di hin per ciascun agnello; la libazione di vino puro all'Eterno la farai nel luogo santo.

8 E l'altro agnello l'offrirai sull'imbrunire, con un'oblazione e una libazione simili a quelle della mattina: è un sacrificio fatto mediante il fuoco, di soave odore all'Eterno.

Levitico 17 8 Di' loro ancora: Se un uomo qualunque della casa d'Israele o degli stranieri che soggiornano fra loro offrirà un olocausto o un sacrificio,

9 e non lo porterà all'ingresso della tenda di convegno per immolarlo all'Eterno, cotest'uomo sarà sterminato di fra il suo popolo.

2 Offerte con i Cereali

Levitico 2 1 Quando qualcuno presenterà all'Eterno come offerta una oblazione, la sua offerta sarà di fior di farina; vi verserà sopra dell'olio e v'aggiungerà dell'incenso.

2 E la porterà ai sacerdoti figliuoli d'Aaronne; e il sacerdote prenderà una manata piena del fior di farina spruzzata d'olio, con tutto l'incenso, e farà fumare ogni cosa sull'altare, come ricordanza. Questo è un sacrificio di soave odore, fatto mediante il fuoco all'Eterno.

3 Ciò che rimarrà dell'oblazione sarà per Aaronne e per i suoi figliuoli; è cosa santissima tra i sacrifici fatti mediante il fuoco all'Eterno.

4 E quando offrirai un'oblazione di cosa cotta in forno, ti servirai di focacce non lievitate di fior di farina impastata con olio, e di gallette senza lievito unte d'olio.

5 E se la tua offerta è un'oblazione cotta sulla gratella, sarà di fior di farina, impastata con olio, senza lievito.

6 La farai a pezzi, e vi verserai su dell'olio; è un'oblazione.

7 E se la tua offerta è un'oblazione cotta in padella, sarà fatta di fior di farina con olio.

8 Porterai all'Eterno l'oblazione fatta di queste cose; sarà presentata al sacerdote, che la porterà sull'altare.

9 Il sacerdote preleverà dall'oblazione la parte che dev'essere offerta come ricordanza, e la farà fumare sull'altare. È un sacrificio di soave odore, fatto mediante il fuoco all'Eterno.

10 Ciò che rimarrà dell'oblazione sarà per Aaronne e per i suoi figliuoli; è cosa santissima tra i sacrifici fatti mediante il fuoco all'Eterno.

11 Qualunque oblazione offerirete all'Eterno sarà senza lievito; poiché non farete fumar nulla che contenga lievito o miele, come sacrificio fatto mediante il fuoco all'Eterno.

12 Potrete offerirne all'Eterno come oblazione di primizie; ma queste offerte non saranno poste sull'altare come offerte di soave odore.

13 E ogni oblazione che offrirai, la condrai con sale, e non lascerai la tua oblazione mancar di sale, segno del

patto del tuo Dio. Su tutte le tue offerte offrirai del sale.

14 E se offri all'Eterno un'oblazione di primizie, offrirai, come oblazione delle tue primizie, delle spighe tostate al fuoco, chicchi di grano nuovo, tritati.

15 E vi porrai su dell'olio e v'aggiungerai dell'incenso: è un'oblazione.

16 E il sacerdote farà fumare come ricordanza una parte del grano tritato e dell'olio, con tutto l'incenso. È un sacrificio fatto mediante il fuoco all'Eterno.

Levitico 6 14 Questa è la legge dell'oblazione. I figliuoli d'Aaronne l'offriranno davanti all'Eterno, dinanzi all'altare.

15 Si leverà una manata di fior di farina con il suo olio e tutto l'incenso che è sull'oblazione, e si farà fumare ogni cosa sull'altare in sacrificio di soave odore, come una ricordanza per l'Eterno.

16 Aaronne e i suoi figliuoli mangeranno quel che rimarrà dell'oblazione; la si mangerà senza lievito, in luogo santo; la mangeranno nel cortile della tenda di convegno.

17 Non la si cocerà con lievito; è la parte che ho data loro de' miei sacrifici fatti mediante il fuoco. È cosa santissima, come il sacrificio per il peccato e come il sacrificio di riparazione.

18 Ogni maschio tra i figliuoli d'Aaronne ne potrà mangiare. È una parte perpetua, assegnatavi di generazione in generazione, sui sacrifici fatti mediante il fuoco all'Eterno. Chiunque toccherà quelle cose dovrà esser santo'.

19 L'Eterno parlò ancora a Mosè, dicendo:

20 'Questa è l'offerta che Aaronne e i suoi figliuoli faranno all'Eterno il giorno che riceveranno l'unzione: un decimo d'efa di fior di farina, come oblazione perpetua, metà la mattina e metà la sera.

21 Essa sarà preparata con olio, sulla gratella; la porterai quando sarà frita; l'offrirai in pezzi, come offerta divisa di soave odore all'Eterno;

22 e il sacerdote che, tra i figliuoli d'Aaronne, sarà unto per succedergli, farà anch'egli quest'offerta; è la parte assegnata in perpetuo all'Eterno; sarà fatta fumare per intero.

23 Ogni oblazione del sacerdote sarà fatta fumare per intero; non sarà mangiata'.

Numeri 15 1 Poi l'Eterno parlò a Mosè, dicendo:

2 'Parla ai figliuoli d'Israele e di' loro: Quando sarete entrati nel paese che dovrete abitare e che io vi do,

3 e offerirete all'Eterno un sacrificio fatto mediante il fuoco, olocausto o sacrificio, per adempimento d'un voto o come offerta volontaria, o nelle vostre feste solenni, per fare un profumo soave all'Eterno col vostro grosso o minuto bestiame,

4 colui che presenterà la sua offerta all'Eterno, offrirà come oblazione un decimo d'efa di fior di farina stemperata col quarto di un hin d'olio,

5 e farai una libazione d'un quarto di hin di vino con l'olocausto o il sacrificio, per ogni agnello.

6 Se è per un montone, offrirai come oblazione due decimi d'efa di fior di farina stemperata col terzo di un hin d'olio, 7 e farai una libazione d'un terzo di hin di vino come offerta di odor soave all'Eterno.

8 E se offri un giovenco come olocausto o come sacrificio, per adempimento d'un voto o come sacrificio d'azioni di grazie all'Eterno,

9 si offrirà, col giovenco, come oblazione, tre decimi d'efa di fior di farina stemperata con la metà di un hin d'olio,

10 e farai una libazione di un mezzo hin di vino: è un sacrificio fatto mediante il fuoco, di soave odore all'Eterno.

11 Così si farà per ogni bue, per ogni montone, per ogni agnello o capretto.

12 Qualunque sia il numero degli animali che immolerete, farete così per ciascuna vittima.

13 Tutti quelli che sono nativi del paese faranno le cose

così, quando offriranno un sacrificio fatto mediante il fuoco, di soave odore all'Eterno.

14 E se uno straniero che soggiorna da voi, o chiunque dimori fra voi nel futuro, offre un sacrificio fatto mediante il fuoco, di soave odore all'Eterno, farà come fate voi.

15 Vi sarà una sola legge per tutta l'assemblea, per voi e per lo straniero che soggiorna fra voi; sarà una legge perpetua, di generazione in generazione; come siete voi, così sarà lo straniero davanti all'Eterno.

16 Ci sarà una stessa legge e uno stesso diritto per voi e per lo straniero che soggiorna da voi'.

17 L'Eterno parlò ancora a Mosè, dicendo:

18 'Parla ai figliuoli d'Israele e di' loro: Quando sarete arrivati nel paese dove io vi conduco,

19 e mangerete del pane di quel paese, ne preleverete un'offerta da presentare all'Eterno.

20 Delle primizie della vostra pasta metterete da parte una focaccia come offerta; la metterete da parte, come si mette da parte l'offerta dell'aita.

21 Delle primizie della vostra pasta darete all'Eterno una parte come offerta, di generazione in generazione.

22 FEBBRAIO

3 Offerte di Pace

Levitico 3 1 Quand'uno offrirà un sacrificio di azioni di grazie, se offre capi d'armenti, un maschio o una femmina, l'offrirà senza difetto davanti all'Eterno.

2 Poserà la mano sulla testa della sua offerta, e la sgozzerà all'ingresso della tenda di convegno; e i sacerdoti, figliuoli d'Aaronne, spargeranno il sangue sull'altare tutt'intorno.

3 E di questo sacrificio di azioni di grazie offrirà, come sacrificio mediante il fuoco all'Eterno, il grasso che copre le interiora e tutto il grasso che aderisce alle interiora,

4 i due arnioni e il grasso che v'è sopra e che copre i fianchi, e la rete del fegato, che staccherà vicino agli arnioni.

5 E i figliuoli d'Aaronne faranno fumare tutto questo sull'altare sopra l'olocausto, che è sulle legna messe sul fuoco. Questo è un sacrificio di soave odore, fatto mediante il fuoco all'Eterno.

6 Se l'offerta ch'egli fa come sacrificio di azioni di grazie all'Eterno è di capi di gregge, un maschio o una femmina, l'offrirà senza difetto.

7 Se presenta come offerta un agnello, l'offrirà davanti all'Eterno.

8 Poserà la mano sulla testa della sua offerta, e la sgozzerà all'ingresso della tenda di convegno; e i figliuoli d'Aaronne ne spargeranno il sangue sull'altare tutt'intorno.

9 E di questo sacrificio di azioni di grazie offrirà, come sacrificio mediante il fuoco all'Eterno, il grasso, tutta la coda ch'egli staccherà presso l'estremità della spina, il grasso che copre le interiora e tutto il grasso che aderisce alle interiora,

10 i due arnioni e il grasso che v'è sopra e che copre i fianchi, e la rete del fegato, che staccherà vicino agli arnioni.

11 E il sacerdote farà fumare tutto questo sull'altare. È un cibo offerto mediante il fuoco all'Eterno.

12 Se la sua offerta è una capra, l'offrirà davanti all'Eterno.

13 Poserà la mano sulla testa della vittima, e la sgozzerà all'ingresso della tenda di convegno; e i figliuoli d'Aaronne ne spargeranno il sangue sull'altare tutt'intorno.

14 E della vittima offrirà, come sacrificio mediante il fuoco all'Eterno, il grasso che copre le interiora e tutto il grasso che aderisce alle interiora,

15 i due arnioni e il grasso che v'è sopra e che copre i fianchi, e la rete del fegato, che staccherà vicino agli arnioni.

16 E il sacerdote farà fumare tutto questo sull'altare. È un cibo di soave odore, offerto mediante il fuoco. Tutto

il grasso appartiene all'Eterno.

17 Questa è una legge perpetua, per tutte le vostre generazioni, in tutti i luoghi dove abiterete: non mangerete né grasso né sangue'.

Levitico 7 11 Questa è la legge del sacrificio di azioni di grazie, che si offrirà all'Eterno.

12 Se uno l'offre per riconoscenza, offrirà, col sacrificio di azioni di grazie, delle focacce senza lievito intrise con olio, delle gallette senza lievito unte con olio, e del fior di farina cotto, in forma di focacce intrise con olio.

13 Presenterà anche, per sua offerta, oltre quelle focacce, delle focacce di pan lievitato, insieme col suo sacrificio di riconoscenza e di azioni di grazie.

14 D'ognuna di queste offerte si presenterà una parte come oblazione elevata all'Eterno; essa sarà del sacerdote che avrà fatto l'aspersione del sangue del sacrificio di azioni di grazie.

15 E la carne del sacrificio di riconoscenza e di azioni di grazie sarà mangiata il giorno stesso ch'esso è offerto; non se ne lascerà nulla fino alla mattina.

16 Ma se il sacrificio che uno offre è votivo o volontario, la vittima sarà mangiata il giorno ch'ei l'offrirà, e quel che ne rimane dovrà esser mangiato l'indomani; 17 ma quel che sarà rimasto della carne del sacrificio fino al terzo giorno, dovrà bruciarsi col fuoco.

18 Che se uno mangia della carne del suo sacrificio di azioni di grazie il terzo giorno, colui che l'ha offerto non sarà gradito; e dell'offerta non gli sarà tenuto conto; sarà cosa aborrita; e colui che ne avrà mangiato, porterà la pena della sua iniquità.

19 La carne che sarà stata in contatto di qualcosa d'impuro, non sarà mangiata; sarà bruciata col fuoco.

20 Quanto alla carne che si mangia, chiunque è puro ne potrà mangiare; ma la persona che, essendo impura, mangerà della carne del sacrificio di azioni di grazie che appartiene all'Eterno, sarà sterminata di fra il suo popolo.

21 E se uno toccherà qualcosa d'impuro, una impurità umana, un animale impuro o qualsivoglia cosa abominevole, immonda, e mangerà della carne del sacrificio di azioni di grazie che appartiene all'Eterno, quel tale sarà sterminato di fra il suo popolo'.

Levitico 7 28 L'Eterno parlò ancora a Mosè, dicendo:

29 'Parla ai figliuoli d'Israele, e di' loro: Colui che offrirà all'Eterno il suo sacrificio di azioni di grazie porterà la sua offerta all'Eterno, prelevandola dal suo sacrificio di azioni di grazie.

30 Porterà con le proprie mani ciò che dev'essere offerto all'Eterno mediante il fuoco; porterà il grasso insieme col petto, il petto per agitarlo come offerta agitata davanti all'Eterno.

31 Il sacerdote farà fumare il grasso sull'altare; e il petto sarà d'Aaronne e de' suoi figliuoli.

32 Darete pure al sacerdote, come offerta elevata, la coscia destra dei vostri sacrifici d'azioni di grazie.

33 Colui de' figliuoli d'Aaronne che offrirà il sangue e il grasso dei sacrifici di azioni di grazie avrà, come sua parte, la coscia destra.

34 Poiché, dai sacrifici di azioni di grazie offerti dai figliuoli d'Israele, io prendo il petto dell'offerta agitata e la coscia dell'offerta elevata, e li do al sacerdote Aaronne e ai suoi figliuoli per legge perpetua, da osservarsi dai figliuoli d'Israele.

35 Questa è la parte consacrata ad Aaronne e consacrata ai suoi figliuoli, dei sacrifici fatti mediante il fuoco all'Eterno, dal giorno in cui saranno presentati per esercitare il sacerdozio dell'Eterno.

36 Questo l'Eterno ha ordinato ai figliuoli d'Israele di dar loro dal giorno della loro unzione. È una parte ch'è loro dovuta in perpetuo, di generazione in generazione'.

Levitico 17 1 L'Eterno parlò ancora a Mosè dicendo:

2 'Parla ad Aaronne, ai suoi figliuoli e a tutti

i figliuoli d'Israele e di' loro: Questo è

quello che l'Eterno ha ordinato, dicendo:

3 Se un uomo qualunque della casa d'Israele scanna un

bue o un agnello o una capra entro il campo, o fuori del campo,

4 e non lo mena all'ingresso della tenda di convegno per

presentarlo come offerta all'Eterno davanti al

tabernacolo dell'Eterno, sarà considerato come

colpevole di delitto di sangue; ha sparso del sangue, e

cotest'uomo sarà sterminato di fra il suo popolo,

5 affinché i figliuoli d'Israele, invece d'immolare, come

fanno, i loro sacrifici nei campi, li rechino all'Eterno

presentandoli al sacerdote, all'ingresso della tenda di

convegno, e li offrano all'Eterno come sacrifici di azioni di grazie.

6 Il sacerdote ne spanderà il sangue sull'altare

dell'Eterno, all'ingresso della tenda di convegno, e farà

fumare il grasso come un profumo soave all'Eterno.

7 Ed essi non offriranno più i loro sacrifici ai demoni, ai

quali sogliono prostituirsi. Questa sarà per loro una

legge perpetua, di generazione in generazione.

4 Offerte per il Peccato

Levitico 4 1 L'Eterno parlò ancora a Mosè, dicendo:

2 'Parla ai figliuoli d'Israele e di' loro: Quando

qualcuno avrà peccato per errore e avrà fatto

alcuna delle cose che l'Eterno ha vietato di fare,

3 se il sacerdote che ha ricevuto l'unzione è quegli che

ha peccato, rendendo per tal modo colpevole il popolo,

offrirà all'Eterno, per il peccato commesso, un giovenco

senza difetto, come sacrificio per il peccato.

4 Menerà il giovenco all'ingresso della tenda di

convegno, davanti all'Eterno; poserà la mano sulla testa

del giovenco, e sgozzerà il giovenco davanti all'Eterno.

5 Poi il sacerdote che ha ricevuto l'unzione prenderà del

sangue del giovenco e lo porterà entro la tenda di convegno;

6 e il sacerdote intingerà il suo dito nel sangue, e farà

aspersione di quel sangue sette volte davanti all'Eterno,

di fronte al velo del santuario.

7 Il sacerdote quindi metterà di quel sangue sui corni

dell'altare del profumo fragrante, altare che è davanti

all'Eterno, nella tenda di convegno; e spanderà tutto il

sangue del giovenco appiè dell'altare degli olocausti,

che è all'ingresso della tenda di convegno.

8 E torrà dal giovenco del sacrificio per il peccato tutto il grasso: il

grasso che copre le interiora e tutto il grasso che aderisce alle interiora,

9 i due arnioni e il grasso che v'è sopra e che copre i fianchi,

10 e la rete del fegato, che staccherà vicino agli arnioni,

nello stesso modo che queste parti si tolgono dal bue del

sacrificio di azioni di grazie; e il sacerdote le farà

fumare sull'altare degli olocausti.

11 Ma la pelle del giovenco e tutta la sua carne, con la

sua testa, le sue gambe, le sue interiora e i suoi escrementi,

12 il giovenco intero, lo porterà fuori del campo, in un

luogo puro, dove si gettan le ceneri; e lo brucerà col

fuoco, su delle legna; sarà bruciato sul mucchio delle ceneri.

13 Se tutta la raunanza d'Israele ha peccato per errore,

senz'accorgersene, e ha fatto alcuna delle cose che

l'Eterno ha vietato di fare, e si è così resa colpevole,

14 quando il peccato che ha commesso venga ad esser

conosciuto, la raunanza offrirà, come sacrificio per il

peccato, un giovenco, e lo menerà davanti alla tenda di convegno.

15 Gli anziani della raunanza poseranno le mani sulla

testa del giovenco, davanti all'Eterno; e il giovenco sarà

sgozzato davanti all'Eterno.

16 Poi il sacerdote che ha ricevuto l'unzione porterà del

sangue del giovenco entro la tenda di convegno;

17 e il sacerdote intingerà il dito nel sangue, e ne farà

aspersione sette volte davanti all'Eterno, di fronte al velo.

18 E metterà di quel sangue sui corni dell'altare che è

davanti all'Eterno, nella tenda di convegno; e spanderà

tutto il sangue appiè dell'altare dell'olocausto, che è

all'ingresso della tenda di convegno.

19 E torrà dal giovenco tutto il grasso, e lo farà fumare sull'altare.

20 Farà di questo giovenco, come ha fatto del giovenco

offerto per il peccato. Così il sacerdote farà l'espiazione

per la raunanza, e le sarà perdonato.

21 Poi porterà il giovenco fuori del campo, e lo brucerà

come ha bruciato il primo giovenco. Questo è il

sacrificio per il peccato della raunanza.

22 Se uno dei capi ha peccato, e ha fatto per errore

alcuna di tutte le cose che l'Eterno Iddio suo ha vietato

di fare, e si è così reso colpevole,

23 quando il peccato che ha commesso gli sarà fatto

conoscere, menerà, come sua offerta, un becco, un

maschio fra le capre, senza difetto.

24 Poserà la mano sulla testa del becco, e lo scannerà

nel luogo dove si scannano gli olocausti, davanti

all'Eterno. È un sacrificio per il peccato.

25 Poi il sacerdote prenderà col suo dito del sangue del

sacrificio per il peccato, e lo metterà sui corni dell'altare

degli olocausti, e spanderà il sangue del becco appiè

dell'altare dell'olocausto;

26 e farà fumare tutto il grasso del becco sull'altare,

come ha fatto del grasso del sacrificio di azioni di

grazie. Così il sacerdote farà l'espiazione del peccato di

lui, e gli sarà perdonato.

27 Se qualcuno del popolo del paese peccherà per errore

e farà alcuna delle cose che l'Eterno ha vietato di fare,

rendendosi così colpevole,

28 quando il peccato che ha commesso gli sarà fatto

conoscere, dovrà menare, come sua offerta, una capra,

una femmina senza difetto, per il peccato che ha commesso.

29 Poserà la mano sulla testa del sacrificio per il

peccato, e sgozzerà il sacrificio per il peccato nel luogo

ove si sgozzano gli olocausti.

30 Poi il sacerdote prenderà col suo dito del sangue

della capra, e lo metterà sui corni dell'altare dell'olocausto, e

spanderà tutto il sangue della capra appiè dell'altare.

31 E torrà tutto il grasso dalla capra, come ha tolto il

grasso dal sacrificio di azioni di grazie; e il sacerdote lo

farà fumare sull'altare come un soave odore all'Eterno.

Così il sacerdote farà l'espiazione per quel tale, e gli sarà perdonato.

32 E se colui menerà un agnello come suo sacrificio per

il peccato, dovrà menare una femmina senza difetto.

33 Poserà la mano sulla testa del sacrificio per il

peccato, e lo sgozzerà come sacrificio per il peccato nel

luogo ove si sgozzano gli olocausti.

34 Poi il sacerdote prenderà col suo dito del sangue del

sacrificio per il peccato, e lo metterà sui corni dell'altare

dell'olocausto, e spanderà tutto il sangue della vittima

appiè dell'altare;

35 e torrà dalla vittima tutto il grasso, come si toglie il grasso

dall'agnello del sacrificio di azioni di grazie; e il sacerdote lo farà

fumare sull'altare, sui sacrifici fatti mediante il fuoco all'Eterno.

Così il sacerdote farà per quel tale l'espiazione del peccato che ha

commesso, e gli sarà perdonato.

Levitico 5 1 Quando una persona, dopo aver udito dal giudice

la formula del giuramento, nella sua qualità di

testimonio pecca non dichiarando ciò che ha veduto o altrimenti conosciuto, porterà la pena della sua iniquità.

2 O quand'uno, senza saperlo, avrà toccato qualcosa d'impuro, come il cadavere d'una bestia salvatica impura, o il cadavere d'un animale domestico impuro o quello d'un rettile impuro, rimarrà egli stesso impuro e colpevole.

3 O quando, senza saperlo, toccherà una impurità umana - una qualunque delle cose per le quali l'uomo diviene impuro - allorché viene a saperlo, è colpevole.

4 O quand'uno, senza badarvi, parlando leggermente con le labbra, avrà giurato, con uno di quei giuramenti che gli uomini sogliono proferire alla leggera, di fare qualcosa di male o di bene, allorché viene ad accorgersene, è colpevole.

5 Quand'uno dunque si sarà reso colpevole d'una di queste cose, confesserà il peccato che ha commesso;

6 recherà all'Eterno, come sacrificio della sua colpa, per il peccato che ha commesso, una femmina del gregge, una pecora o una capra, come sacrificio per il peccato; e il sacerdote farà per lui l'espiazione del suo peccato.

7 Se non ha mezzi da procurarsi una pecora o una capra, porterà all'Eterno, come sacrificio della sua colpa, per il suo peccato, due tortore o due giovani piccioni: uno come sacrificio per il peccato, l'altro come olocausto.

8 E li porterà al sacerdote, il quale offrirà prima quello per il peccato; gli spiccherà la testa vicino alla nuca, ma senza staccarla del tutto;

9 poi spargerà del sangue del sacrificio per il peccato sopra uno dei lati dell'altare, e il resto del sangue sarà spremuto appiè dell'altare. Questo è un sacrificio per il peccato.

10 Dell'altro uccello farà un olocausto, secondo le norme stabilite. Così il sacerdote farà per quel tale l'espiazione del peccato che ha commesso, e gli sarà perdonato.

11 Ma se non ha mezzi da procurarsi due tortore o due giovani piccioni, porterà, come sua offerta per il peccato che ha commesso, la decima parte di un efa di fior di farina, come sacrificio per il peccato; non vi metterà su né olio né incenso, perché è un sacrificio per il peccato.

12 Porterà la farina al sacerdote, e il sacerdote ne prenderà una manata piena come ricordanza, e la farà fumare sull'altare sopra i sacrifici fatti mediante il fuoco all'Eterno. È un sacrificio per il peccato.

13 Così il sacerdote farà per quel tale l'espiazione del peccato che ha commesso in uno di quei casi, e gli sarà perdonato. Il resto della farina sarà per il sacerdote come si fa nell'oblazione'.

Levitico 6 24 L'Eterno parlò ancora a Mosè, dicendo:

25 'Parla ad Aaronne e ai suoi figliuoli, e di' loro: Questa è la legge del sacrificio per il peccato. Nel luogo dove si sgozza l'olocausto, sarà sgozzata, davanti all'Eterno, la vittima per il peccato. È cosa santissima.

26 Il sacerdote che l'offrirà per il peccato, la mangerà; dovrà esser mangiata in luogo santo, nel cortile della tenda di convegno.

27 Chiunque ne toccherà la carne dovrà esser santo; e se ne schizza del sangue sopra una veste, il posto ove sarà schizzato il sangue lo laverai in luogo santo.

28 Ma il vaso di terra che avrà servito a cuocerla, sarà spezzato; e se è stata cotta in un vaso di rame, questo si strofini bene e si sciacqui con acqua.

29 Ogni maschio, fra i sacerdoti, ne potrà mangiare; è cosa santissima.

30 Ma non si mangerà alcuna vittima per il peccato, quando si deve portare del sangue d'essa nella tenda di convegno per fare l'espiazione nel santuario. Essa sarà bruciata col fuoco.

Numeri 15 29 Sia che si tratti d'un nativo del paese tra i figliuoli d'Israele o d'uno straniero che soggiorna fra voi, avrete un'unica legge per colui che pecca per errore.

30 Ma la persona che agisce con proposito deliberato, sia nativo del paese o straniero, oltraggia l'Eterno; quella persona sarà sterminata di fra il suo popolo.

31 Siccome ha sprezzato la parola dell'Eterno e ha violato il suo comandamento, quella persona dovrà essere sterminata; porterà il peso della sua iniquità'.

23 FEBBRAIO

5 Offerte per le Colpe

Levitico 5 14 L'Eterno parlò ancora a Mosè, dicendo:

15 'Quand'uno commetterà una infedeltà e peccherà per errore relativamente a ciò che dev'esser consacrato all'Eterno, porterà all'Eterno, come sacrificio di riparazione, un montone senza difetto, preso dal gregge, secondo la tua stima in sicli d'argento a siclo di santuario, come sacrificio di riparazione.

16 E risarcirà il danno fatto al santuario, aggiungendovi un quinto in più, e lo darà al sacerdote; e il sacerdote farà per lui l'espiazione col montone offerto come sacrificio di riparazione, e gli sarà perdonato.

17 E quand'uno peccherà facendo, senza saperlo, qualcuna delle cose che l'Eterno ha vietato di fare, sarà colpevole, e porterà la pena della sua iniquità.

18 Presenterà al sacerdote, come sacrificio di riparazione, un montone senza difetto, preso dal gregge, secondo la tua stima; e il sacerdote farà per lui l'espiazione dell'errore commesso per ignoranza, e gli sarà perdonato.

19 Questo è un sacrificio di riparazione; quel tale si è realmente reso colpevole verso l'Eterno'.

Levitico 6 1 E l'Eterno parlò a Mosè dicendo:

2 'Quand'uno peccherà e commetterà una infedeltà verso l'Eterno, negando al suo prossimo un deposito da lui ricevuto, o un pegno messo nelle sue mani, o una cosa che ha rubata o estorta con frode al prossimo,

3 o una cosa perduta che ha trovata, e mentendo a questo proposito e giurando il falso circa una delle cose nelle quali l'uomo può peccare,

4 quando avrà così peccato e si sarà reso colpevole, restituirà la cosa rubata o estorta con frode, o il deposito che gli era stato confidato, o l'oggetto perduto che ha trovato,

5 o qualunque cosa circa la quale abbia giurato il falso.

Ne farà la restituzione per intero e v'aggiungerà un quinto in più, consegnandola al proprietario il giorno stesso che offrirà il suo sacrificio di riparazione.

6 E porterà al sacerdote il suo sacrificio di riparazione all'Eterno: un montone senza difetto, preso dal gregge, secondo la tua stima, come sacrificio di riparazione.

7 E il sacerdote farà l'espiazione per lui davanti all'Eterno, e gli sarà perdonato qualunque sia la cosa di cui si è reso colpevole'.

Levitico 7 1 Questa è la legge del sacrificio di riparazione; è cosa santissima.

2 Nel luogo ove si scanna l'olocausto, si scannerà la vittima di riparazione; e se ne spanderà il sangue sull'altare tutt'intorno;

3 e se ne offrirà tutto il grasso, la coda, il grasso che copre le interiora,

4 i due arnioni, il grasso che v'è sopra e che copre i fianchi, e la rete del fegato, che si staccherà vicino agli arnioni.

5 Il sacerdote farà fumare tutto questo sull'altare, come un sacrificio fatto mediante il fuoco all'Eterno. Questo è un sacrificio di riparazione.

6 Ogni maschio tra i sacerdoti ne potrà mangiare; lo si mangerà in luogo santo; è cosa santissima.

7 Il sacrificio di riparazione è come il sacrificio per il peccato; la stessa legge vale per ambedue; la vittima sarà del sacerdote che farà l'espiazione.

8 E il sacerdote che offrirà l'olocausto per qualcuno avrà per sé la pelle dell'olocausto che avrà offerto.

9 Così pure ogni oblazione cotta in forno, o preparata in padella, o sulla gratella, sarà del sacerdote che l'ha offerta.

10 E ogni oblazione impastata con olio, o asciutta, sarà per tutti i figliuoli d'Aaronne: per l'uno come per l'altro.

Conclusione delle Offerte Principali

Levitico 7 37 Questa è la legge dell'olocausto, dell'oblazione, del sacrificio per il peccato, del sacrificio di riparazione, della consacrazione e del sacrificio di azioni di grazie: 38 legge che l'Eterno dette a Mosè sul monte Sinai il giorno che ordinò ai figliuoli d'Israele di presentare le loro offerte all'Eterno nel deserto di Sinai.

6 Offerte Speciali

Numeri 28 9 Nel giorno di sabato offrirete due agnelli dell'anno, senza difetti; e, come oblazione, due decimi di fior di farina intrisa con olio, con la sua libazione.

10 È l'olocausto del sabato, per ogni sabato, oltre l'olocausto perpetuo e la sua libazione.

Numeri 28 11 Al principio de' vostri mesi offrirete come locausto all'Eterno due giovenchi, un montone, sette agnelli dell'anno, senza difetti,

12 e tre decimi di fior di farina intrisa con olio, come oblazione per ciascun giovenco; due decimi di fior di farina intrisa con olio, come oblazione per il montone, 13 e un decimo di fior di farina intrisa con olio, come oblazione per ogni agnello. È un olocausto di soave odore, un sacrificio fatto mediante il fuoco all'Eterno.

14 Le libazioni saranno di un mezzo hin di vino per giovenco, d'un terzo di hin per il montone e di un quarto di hin per agnello. Tale è l'olocausto del mese, per tutti i mesi dell'anno.

15 E s'offrirà all'Eterno un capro come sacrificio per il peccato, oltre l'olocausto perpetuo e la sua libazione.

Deuteronomio 21 1 Quando nella terra di cui l'Eterno, il tuo Dio, ti dà il possesso si troverà un uomo ucciso, disteso in un campo, senza che sappiasi chi l'abbia ucciso,

2 i tuoi anziani e i tuoi giudici usciranno e misureranno la distanza fra l'ucciso e le città dei dintorni.

3 Poi gli anziani della città più vicina all'ucciso prenderanno una giovenca, che non abbia ancora lavorato né portato il giogo;

4 e gli anziani di quella città faranno scendere la giovenca presso un torrente perenne in luogo dove non si lavora e non si semina, e quivi troncheranno il collo alla giovenca nel torrente.

5 E i sacerdoti figliuoli di Levi, si avvicineranno, poiché l'Eterno, il tuo Dio, li ha scelti per servirlo e per dare la benedizione nel nome dell'Eterno, e la loro parola ha da decidere ogni controversia e ogni caso di lesione.

6 Allora tutti gli anziani di quella città che sono i più vicini all'ucciso, si laveranno le mani sulla giovenca a cui si sarà troncato il collo nel torrente;

7 e, prendendo la parola, diranno: 'Le nostre mani non hanno sparso questo sangue, e i nostri occhi non l'hanno visto spargere.

8 O Eterno, perdona al tuo popolo Israele che tu hai riscattato, e non far responsabile il tuo popolo Israele del sangue innocente'. E quel sangue sparso sarà loro perdonato.

9 Così tu torrai via di mezzo a te il sangue innocente, perché avrai fatto ciò ch'è giusto agli occhi dell'Eterno.

7 Regole riguardanti le Offerte

Levitico 22 17 L'Eterno parlò ancora a Mosè, dicendo:

18 'Parla ad Aaronne, ai suoi figliuoli, a tutti i figliuoli d'Israele, e di' loro: Chiunque sia della casa d'Israele o de' forestieri in Israele che presenti in olocausto all'Eterno un'offerta per qualche voto o per qualche dono volontario per essere gradito, 19 dovrà offrire un maschio, senza difetto, di fra i buoi, di fra le pecore o di fra le capre.

20 Non offrirete nulla che abbia qualche difetto, perché

non sarebbe gradito.

21 Quand'uno offrirà all'Eterno un sacrificio di azioni di grazie, di buoi o di pecore, sia per sciogliere un voto, sia come offerta volontaria, la vittima, perché sia gradita, dovrà esser perfetta: non dovrà aver difetti.

22 Non offrirete all'Eterno una vittima che sia cieca, o storpia, o mutilata, o che abbia delle ulcere, o la rogna, o la scabbia; e non ne farete sull'altare un sacrificio mediante il fuoco all'Eterno.

23 Potrai presentare come offerta volontaria un bue o una pecora che abbia un membro troppo lungo o troppo corto; ma, come offerta per qualche voto, non sarebbe gradito.

24 Non offrirete all'Eterno un animale che abbia i testicoli ammaccati o schiacciati o strappati o tagliati; e di queste operazioni non ne farete nel vostro paese.

25 Non accetterete dallo straniero alcuna di queste vittime per offrirle come pane del vostro Dio; siccome sono mutilate, difettose, non sarebbero gradite per il vostro bene'.

Levitico 22 26 L'Eterno parlò ancora a Mosè, dicendo:

27 'Quando sarà nato un vitello, o un agnello, o un capretto, starà sette giorni sotto la madre; dall'ottavo giorno in poi, sarà gradito come sacrificio fatto mediante il fuoco all'Eterno.

28 Sia vacca, sia pecora, non la scannerete lo stesso giorno col suo parto.

Levitico 22 29 Quando offrirete all'Eterno un sacrificio di azioni di grazie, l'offrirete in modo da esser graditi.

30 La vittima sarà mangiata il giorno stesso; non ne lascerete nulla fino al mattino. Io sono l'Eterno.

Esodo 23 18 Non offrirai il sangue della mia vittima insieme con pane lievitato; e il grasso dei sacrifici della mia festa non sarà serbato durante la notte fino al mattino. (Es 34:25)

J ALTRI RITUALI

Levitico 24 1 L'Eterno parlò ancora a Mosè, dicendo:

2 'Ordina ai figliuoli d'Israele che ti portino dell'olio di uliva puro, vergine, per il candelabro, per tener le lampade continuamente accese.

3 Aaronne lo preparerà nella tenda di convegno, fuori del velo che sta davanti alla testimonianza, perché le lampade ardano del continuo, dalla sera al mattino, davanti all'Eterno. È una legge perpetua, di generazione in generazione.

4 Egli le disporrà sul candelabro d'oro puro, perché ardano del continuo davanti all'Eterno.

Levitico 24 5 Prenderai pure del fior di farina, e ne farai cuocere dodici focacce; ogni focaccia sarà di due decimi d'efa.

6 Le metterai in due file, sei per fila, sulla tavola d'oro puro davanti all'Eterno.

7 E porrai dell'incenso puro sopra ogni fila, e sarà sul pane come una ricordanza, come un sacrificio fatto mediante il fuoco all'Eterno.

8 Ogni giorno di sabato si disporranno i pani davanti all'Eterno, del continuo; saranno forniti dai figliuoli d'Israele; è un patto perpetuo.

9 I pani apparterranno ad Aaronne e ai suoi figliuoli, ed essi li mangeranno in luogo santo; poiché saranno per loro cosa santissima tra i sacrifici fatti mediante il fuoco all'Eterno. È una legge perpetua'.

Numeri 6 22 L'Eterno parlò ancora a Mosè, dicendo:

23 'Parla ad Aaronne e ai suoi figliuoli, e di' loro: Voi benedirete così i figliuoli d'Israele; direte loro:

24 L'Eterno ti benedica e ti guardi!

25 L'Eterno faccia risplendere il suo volto su te e ti sia propizio!

26 L'Eterno volga verso te il suo volto, e ti dia la pace!

27 Così metteranno il mio nome sui figliuoli d'Israele, e io li benedirò'.